



CITTÀ *di* BIELLA

PROVINCIA DI BIELLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE FINANZE E TRIBUTI

Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Sommario

Sommario	I
Premessa e riferimenti normativi	1
A) Criteri di valutazione effettuati	2
B) Principali voci del conto del bilancio.....	2
Risultato di amministrazione	2
Risultato di amministrazione nel quinquennio.....	5
Risultato gestione di competenza.....	6
Gestione della competenza nel quinquennio.....	7
Gestione dei residui nel quinquennio.....	8
Gestione finanziaria di competenza	9
Il bilancio corrente: considerazioni generali	11
Bilancio investimenti: considerazioni generali	13
Gli indicatori finanziari.....	15
Livello di indebitamento	15
Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione	17
Il Fondo contezioso.....	20
Fondo perdite partecipate.....	23
Il fondo pluriennale vincolato	24
Il risultato di amministrazione – applicazione al bilancio	25
C) Variazioni alle previsioni finanziarie	27
D) Elenco analitico delle quote vincolate dell’avanzo di amministrazione.....	30
Spese correnti non ripetitive finanziate da risultato di amministrazione	34
Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza	37
F) Saldo di cassa ed anticipazioni di cassa, tempo medio ponderato di pagamento, tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti e fondo di garanzia dei crediti commerciali	37
G) L’elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.....	40
H e I) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipazioni dirette con quota percentuale	41
Enti strumentali controllati o partecipati.....	43
Società controllate o partecipate	44

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

J) Verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate.....	45
K) Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	51
L) Elenco garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.....	51
M) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente con destinazione e degli eventuali proventi.....	51
O) Stato patrimoniale e conto economico e correlata nota integrativa	52
Stato patrimoniale attivo	52
A) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	52
B) Immobilizzazioni	53
C) Attivo circolante.....	57
D) Ratei e risconti	59
Stato patrimoniale passivo	60
A) Patrimonio netto.....	60
B) Fondi per rischi ed oneri.	61
C) Trattamento di fine rapporto	61
D) Debiti	61
E) Ratei e risconti.....	62
Conti d'ordine	63
Conto economico	64
A) Componenti positivi della gestione.....	64
B) Componenti negativi della gestione.....	65
C) Proventi e oneri finanziari.....	66
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	67
E) Proventi e oneri straordinari	67
26) Imposte	68
P) Altre informazioni	69
I servizi erogati.....	69
Servizi a carattere istituzionale	70
Servizi a domanda individuale.....	71
Servizi a rilevanza economica.....	72
Quota aggiuntiva fondo solidarietà comunale (FSC) per potenziamento servizi sociali.....	74

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Quota aggiuntiva fondo solidarietà comunale (FSC) per obiettivi di servizio per gli asili nido 2023	76
Quota aggiuntiva fondo solidarietà comunale (FSC) per obiettivi di trasporto scolastico di studenti con disabilità	77

Premessa e riferimenti normativi

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La **relazione sulla gestione** si completa dei **dati contabili propri della nota integrativa** come riportati nelle pagine successive.

A) Criteri di valutazione effettuati

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

B) Principali voci del conto del bilancio

Di seguito si propone una lettura sistematica delle principali voci di bilancio di entrata e spesa tratte dal conto del bilancio dell'ente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31 dicembre) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1° gennaio) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Infine, ove il prospetto successivo evidenzia un saldo positivo in sede di quantificazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2023 ed in sede di distribuzione (utilizzo) il medesimo diviene negativo per le fattispecie enunciate nell'articolo 14, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, tale risultato trova qualificazione di disavanzo tecnico recuperabile secondo le tempistiche proprie dell'articolo 3, comma 17, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Di seguito si propone la tabella di quantificazione e distribuzione del risultato di amministrazione per l'anno 2023:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio				14.297.440,04
RISCOSSIONI	(+)	9.266.420,12	54.300.430,38	63.566.850,50
PAGAMENTI	(-)	7.940.027,46	47.333.208,09	55.273.235,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.591.054,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			22.591.054,99
Residui attivi	(+)			35.964.694,71
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)			13.353.307,51
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			904.643,25
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			7.430.274,27
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)	(=)			36.867.524,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				19.114.035,63
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				525.010,11
Fondo contezioso				2.015.493,33
Altri accantonamenti				2.787.671,75
Totale parte accantonata B)				4.442.210,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.518.312,91
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.555.373,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.414.499,13
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Totale parte vincolata C)				6.488.185,76
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				67.292,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				5.869.835,65

Come si evince dal presentato prospetto, il Comune di Biella ha ottenuto dall'esercizio finanziario un risultato di amministrazione pari ad € 36.867.524,67 che trova distribuzione secondo quanto specificato al paragrafo D) della presente relazione sulla gestione.

Rispetto al pregresso rendiconto emerge che nel corso del 2023 il Comune di Biella ha estinto il disavanzo tecnico con forte anticipo rispetto alle previsioni e ha ottenuto un avanzo libero, grazie all'attuazione di molteplici correttivi tra i quali:

- a) la verifica dei Mutui pregressi e il ricorso in via residuale all'accensione di nuovi prestiti, privilegiando la devoluzione di posizioni inerenti ad anni pregressi e/o forme di riduzione di mutui di anni passati
- b) presidiando con maggiore attenzione e periodicità le entrate dell'ente, in particolare quelle in capo ai concessionari, anche mediante la rivisitazione dei contratti d'appalto, privilegiando forme di recupero coattivo più efficienti. Rientra anche in tale casistica:
 - la verifica puntuale dei residui attivi e nello specifico di quelli con anzianità superiore al quinquennio, soggetti a rilevante accantonamento di fondo FCDE (l'attestazione di inesigibilità e lo stralcio dei crediti ha consentito di liberare risorse a beneficio del risultato di amministrazione)
 - la rivisitazione degli iter di rilascio delle pratiche soggette a canone unico patrimoniale garantendo un maggior presidio dei pagamenti a favore dell'Ente.
 - l'attuazione dal 2022 in avanti del pignoramento presso terzi di conti correnti e/o di altri contratti in capo ai cittadini morosi ha consentito di migliorare i gettiti di entrata in conto competenza e soprattutto in conto residui, migliorando i valori da cui scaturiscono gli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità.
- c) prestando una maggiore attenzione ai contratti di servizi e/o forniture dell'ente, attività che è divenuta ancora più cogente con il verificarsi della crisi economica legata al c.d. "caro bollette", circostanza che ha comportato anche la rideterminazione di talune attività del Comune
- d) monitorando l'attuazione dei contratti di concessione e/o dei convenzionamenti con altri Enti (es. Agenzia per la Mobilità Piemontese), verificando l'attuazione degli obblighi contrattuali ed economici ivi previsti.
- e) attuando una costante verifica sugli atti di impegno e sul rispetto dell'esigibilità finanziaria della spesa, anche per precludere l'ingenerarsi di residui passivi, specie in prossimità del termine dell'esercizio finanziario.
- f) dando seguito a percorsi di formazione del personale dell'Ente, specie in ordine alla corretta attuazione dei principi contabili, anche mediante la predisposizione di circolari interne e la messa a disposizione di facsimili di provvedimenti in uso degli uffici.

- g) privilegiando la candidatura dell'ente a bandi per ottenere forme di finanziamento esterne al Bilancio dell'Ente, ingenerando economie, in particolare sui rimborsi di prestiti per opere di titolo II.
- h) Modificando i regolamenti dell'Ente e nello specifico quello relativo alle entrate ammodernando le modalità di rateizzazione e subordinando l'attivazione dei servizi a domanda individuale alla preventiva regolarizzazione delle posizioni debitorie dei soggetti morosi.

Si soggiunge che anche l'attuazione del PNRR, pur non costituendo un correttivo e, al contrario, un maggior onere gestionale e finanziario in capo all'Ente, ha contribuito a favorire gli equilibri di Bilancio dato che taluni interventi hanno insiti al proprio interno spese in conto capitale che l'Ente avrebbe dovuto sostenere direttamente con mezzi propri e/o con ricorso all'indebitamento.

Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Un risultato positivo conseguito in un esercizio, infatti, potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui. In altri termini, anche se il risultato numerico è identico, non è la stessa cosa avere finanziato le spese dell'esercizio con le risorse reperite in quello specifico anno, e l'aver raggiunto il medesimo risultato impiegando però anche le economie maturate in anni precedenti. Nel primo caso, il fabbisogno di spesa è stato fronteggiato con i mezzi dell'esercizio (avanzo della gestione di competenza) mentre nel secondo si è dovuto dare fondo alle riserve accumulate in anni precedenti (disavanzo della gestione di competenza neutralizzato dall'avanzo prodotto della gestione dei residui).

A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte, con la conseguenza che l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza. Questo tipo di notizie non sono però ancora rilevabili con la semplice osservazione del successivo prospetto ma diventeranno invece disponibili con l'analisi sviluppata nelle tabelle seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e quella della competenza.

Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione (dati in euro).

Di seguito si propone un'analisi tabellare del risultato di amministrazione lordo nell'ultimo quinquennio:

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – esercizio finanziario 2023

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale	(+)	0,00	0,00	10.720.354,55	12.923.987,91	14.297.440,04
Riscossioni	(+)	76.624.249,85	60.949.784,17	46.901.214,04	52.320.208,15	63.566.850,50
Pagamenti	(-)	76.624.249,85	50.229.429,62	44.697.580,68	50.946.756,02	55.273.235,55
Fondo di cassa finale		0,00	10.720.354,55	12.923.987,91.	14.297.440,04	22.591.054,99
Residui attivi	(+)	36.922.664,58	33.167.091,85	30.783.255,70	33.077.827,29	35.964.694,71
Residui passivi	(-)	13.490.792,12	15.288.419,58	13.189.529,66	11.565.608,88	13.353.307,51
Risultato contabile		23.431.872,46	28.599.026,82	30.517.713,95	35.809.658,45	45.202.442,19
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	7.298.822,20	6.610.570,10	6.929.275,79	6.326.726,69	8.334.917,52
Risultato di amministrazione lordo		19.786.344,13	17.352.814,94	16.133.050,26	21.988.456,72	36.867.524,67

Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale “[i]l bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata [...]” (art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267). Oltre a ciò, gli enti “[...] rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti [...]” (art. 193, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2023		COMPETENZA
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	713.818,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente**	(-)	118.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	53.654.361,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	41.458.508,77
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	904.643,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.311.567,85
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	307.235,64
I) Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	(+)	900.171,79
L) Entrate corrente per spese conto capitale	(-)	437.010,00
M) Entrate da accensione di mutui dedicati alla spesa corrente	(+)	0,00
<i>Risorse accantonate e vincolate di parte corrente</i>	(-)	5.571.568,46
<i>Variazione accantonamenti parte corrente in sede di rendiconto (+) (-)</i>	(-)	-3.109.481,16
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		6.883.770,49
Equilibrio di parte capitale		

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2023		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.210.665,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	5.612.907,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.244.389,91
I) Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	(-)	900.171,79
L) Entrate corrente per spese conto capitale	(+)	437.010,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.648.121,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.430.274,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	366.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z) Risorse accantonate e vincolate in conto capitale	(-)	3.076.957,88
<i>Variazione accantonamenti parte capitale in sede di rendiconto (+) (-)</i>	(-)	<i>373.226,10</i>
Z3) Equilibrio complessivo in conto capitale		-290.378,47
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.593.392,02

** trattasi della voce di cui al Bilancio Previsionale 2023, redatto in arco temporale antecedente al rendiconto 2022, da cui è emerso un disavanzo tecnico finale da recuperare nella medesima annualità pari ad Eu 110.582,48

Gestione della competenza nel quinquennio

Il risultato della competenza mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la pressione sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto a seguire riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

È la gestione della competenza, infatti, che consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio. La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi deve essere messa in rapporto con la dimensione del bilancio comunale (valutazione su una grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni, infatti, può sembrare piuttosto contenuto se rapportato alle dimensioni finanziarie di un grande comune ma apparire poi del tutto eccessivo se raffrontato al volume di entrate di un piccolo ente. Non è l'importo dell'avanzo o del disavanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali.

Il risultato della gestione di competenza può essere influenzato da molteplici fattori, elementi che riguardano sia le entrate che le uscite. La presenza di maggiori o minori accertamenti, ad esempio, dipende dalla precisione con cui erano state previste le entrate stanziare in bilancio, ma allo stesso tempo, può anche essere il frutto di eventi difficilmente prevedibili, come la mancata concessione di contributi in C/capitale o in C/gestione richiesti ad altri enti pubblici o il venire meno di finanziamenti erogati direttamente dallo Stato. Nel versante della uscite, invece, oltre al comprensibile problema connesso con l'oggettiva difficoltà di prevedere con grande precisione il fabbisogno di spesa di un intero esercizio, l'esito di questo comparto può dipendere anche dal verificarsi di eventi di fine anno

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

gestibili solo in parte, come la necessità di impegnare somme per procedure di gara in corso di espletamento oppure la difficoltà di impegnare talune spese per l'impossibilità giuridica di effettuare variazioni di bilancio nell'ultimo mese dell'esercizio.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro, mentre l'ultima riga (Risultato di amministrazione) mostra l'andamento storico del risultato della gestione di competenza alla data del 31 dicembre:

Gestione competenza		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	(+)	63.407.262,27	50.366.594,73	38.779.313,96	47.134.738,60	54.300.430,38
Pagamenti	(-)	64.017.878,12	42.136.569,33	35.283.252,13	42.884.902,29	47.333.208,09
Saldo gestione cassa		-610.615,85	8.230.025,40	3.496.061,83	4.249.836,31	6.967.222,29
Residui attivi	(+)	16.636.988,13	8.967.004,86	9.199.566,12	13.231.174,92	14.186.830,92
Residui passivi	(-)	12.185.905,78	10.133.072,86	10.113.447,19	9.674.923,41	11.040.100,22
Risultato contabile		3.840.466,50	7.063.957,40	2.582.180,76	7.806.087,82	10.113.952,99
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato**	(±)	121.195,51	-44.273,00	2.870.104,51	1.545.948,95	4.399.901,14
Fondo pluriennale Vincolato	(±)	97.276,81	688.252,10	-318.705,69	602.549,10	-2.008.190,83
Risultato di amministrazione		4.058.938,82	7.707.936,50	5.133.579,58	9.954.585,87	12.505.663,30

** disavanzo esercizio precedente applicato: trattasi della voce di cui al Bilancio Previsionale 2023, redatto in arco temporale antecedente al rendiconto 2022, da cui è emerso un disavanzo tecnico finale da recuperare nella medesima annualità pari ad Eu 110.582,48

Gestione dei residui nel quinquennio

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza (di cui al punto sopra) e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di pagina successiva riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui.

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Ritornando alla cancellazione di residui attivi per somme prive del vincolo di destinazione, il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi molto elevati produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui che non è compensato dall'eventuale presenza di un avanzo della gestione di competenza. In tal caso, è il conto consuntivo complessivo a chiudere in passivo (disavanzo complessivo) ed il consiglio comunale deve prontamente intervenire per deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione, un adempimento messo in atto per ripristinare immediatamente l'equilibrio generale di bilancio.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella sono espressi in euro. L'ultima riga (Risultato di amministrazione) mostra l'andamento storico del risultato della gestione dei residui alla data del 31 dicembre:

Gestione residui		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale	(+)	0,00	0,00	10.720.354,55	12.923.987,91	14.297.440,04
Riscossioni	(+)	13.216.987,58	10.583.189,44	8.121.900,08	5.185.469,55	9.266.420,12
Pagamenti	(-)	12.606.371,73	8.092.860,29	9.414.328,55	8.061.853,73	7.940.027,46
Saldo gestione cassa		610.615,85	2.490.329,15	9.427.926,08	10.047.603,73	15.623.832,70
Residui attivi	(+)	20.285.676,45	24.200.086,99	21.583.689,58	19.846.652,37	21.777.863,79
Residui passivi	(-)	1.304.886,34	5.155.346,72	3.076.082,47	1.890.685,47	2.313.207,29
Risultato contabile		19.591.405,96	21.535.069,42	27.935.533,19	28.003.570,63	35.088.489,20
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato**	(±)	-121.195,51	44.273,00	-2.870.104,51	-1.545.948,95	-4.399.901,14
Fondo pluriennale Vincolato	(±)	-7.396.099,01	-7.298.822,19	-6.610.570,09	-6.929.275,79	-6.326.726,69
Risultato di amministrazione		12.074.111,44	14.280.520,23	18.454.858,59	19.528.345,89	24.361.861,37

** disavanzo esercizio precedente applicato: trattasi della voce di cui al Bilancio Previsionale 2023, redatto in arco temporale antecedente al rendiconto 2022, da cui è emerso un disavanzo tecnico finale da recuperare nella medesima annualità pari ad Eu 110.582,48

Come anticipato in premessa, nel rispetto della deliberazione della Corte Conti delle Marche n. 49/2021, si è ritenuto imprudente mantenere nel conto del bilancio taluni residui attivi con anzianità ultraquinquennale, stralciandoli e facendoli confluire nello stato patrimoniale (come previsto dal paragrafo 9.1 del principio contabile applicato 4/2 e dall'art. 230, comma 5, del TUEL), ferma restando la prosecuzione o l'avvio delle procedure per la loro esazione¹.

Gestione finanziaria di competenza

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

¹ Il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato 4/2 stabilisce che, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il FCDE nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario dovrà valutare la necessità di adeguare il FSC accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in c/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze comunali in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

	Entrata	Spesa	Saldo
Corrente	53.654.361,53	44.770.076,62	8.884.284,91
Investimenti	9.244.389,91	8.014.721,83	1.229.668,08
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	5.588.509,86	5.588.509,86	0,00
Avanzo / Disavanzo applicato**	4.517.901,14	118.000,00	4.399.901,14
FPV parte entrata e parte spesa	6.326.726,69	8.334.917,52	-2.008.190,83
Avanzo di competenza 2023	79.331.889,13	66.826.225,83	12.505.663,30
Accantonamenti diversi	0,00	5.912.271,28	-5.912.271,28
Equilibrio complessivo 2023	79.331.889,13	72.731.079,59	6.593.392,02

** Disavanzo applicato: trattasi della voce di cui al Bilancio Previsionale 2023, redatto in arco temporale antecedente al rendiconto 2022, da cui è emerso un disavanzo tecnico finale da recuperare nella medesima annualità pari ad Eu 110.582,48

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammortamenti);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, la quota libera dell'avanzo di amministrazione

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

dell'esercizio precedente, "può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

(articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in c/capitale.

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in c/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere, infatti, neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

	Descrizione	Entrate	Spese
AA	Avanzo applicato alla spesa corrente	307.235,64	
OOUU1	Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	900.171,79	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.089.068,63	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.709.436,75	

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

	Descrizione	Entrate	Spese
TITOLO 3	Entrate extratributarie	12.855.856,15	
TITOLO 3	Entrate correnti destinate a spese di investimento	-437.010,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	713.818,70	
	Entrate in conto capitale e a debito per spesa corrente	0,00	
	Totale entrate	55.138.577,66	
TITOLO 1	Spese correnti		41.458.508,77
TITOLO 1	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		904.643,25
TITOLO 2	Trasferimenti in conto capitale		0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti		3.311.567,85
	Disavanzo di amministrazione applicato**		118.000,00
	Accantonamenti a bilancio ed andamenti a rendiconto		2.462.087,30
	Totale spese		48.247.389,65
	Equilibrio di parte corrente		6.883.770,49

** trattasi della voce di cui al Bilancio Previsionale 2023, redatto in arco temporale antecedente al rendiconto 2022, da cui è emerso un disavanzo tecnico finale da recuperare nella medesima annualità pari ad Eu 110.582,48

Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in c/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perché le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

	Descrizione	Entrate	Spese
TITOLO 3	Entrate correnti destinate a spese di investimento	437.010,00	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.582.128,01	
OOUU1	Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	-900.171,79	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.520,29	
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.650.741,61	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	5.612.907,99	
	Avanzo applicato agli investimenti	4.210.665,50	
	Totale entrate	18.604.801,61	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		7.648.121,83
TITOLO 2	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		7.430.274,27
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		366.600,00
	Accantonamenti a bilancio ed andamenti a rendiconto		3.450.183,98
	Totale spese		18.895.180,08
	Equilibrio di parte investimenti		-290.378,47

	Equilibrio di parte corrente		6.883.770,49
	Equilibrio di parte investimenti		-290.378,47
	Equilibrio Complessivo		6.593.392,02

Gli indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Con il D.M. del 5 agosto 2022 è stato aggiornato il piano degli indicatori di risultato, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Per quanto concerne il rendiconto, le modifiche introdotte decorrono da quello del 2022.

In particolare, sono stati modificati, in riferimento al rendiconto, i seguenti indicatori, prevendo al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo:

- indicatore 1.1 - Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- indicatore 12.4 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

Gli indicatori finanziari a consuntivo 2023 sono parte integrante e sostanziale dell'allegato A)

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. Ne consegue che la curva dell'indebitamento decrescerà in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

Istituto	Debiti al 01/01/2023	Accensioni di prestiti	Rimborso di prestiti	Altre variazioni	Debiti al 31/12/2023
BANCA INTESA SPA	4.500.060,40	0,00	1.751.483,58	0,00	2.748.576,82
BI.PARK SRL	767.929,97	0,00	121.736,26	0,00	121.736,46
BIVERBANCA S.P.A.	767.929,97	0,00	767.929,97	0,00	0,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	22.738.860,33	1.650.741,61	382.797,01	-1.047.112,14	22.959.692,79
CREDITO SPORTIVO	2.806.145,35	0,00	198.939,89	0,00	2.607.205,46
FONDAZIONE FUNIVIE DI OROPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE PIEMONTE	1.472.098,00	0,00	28.850,00	0,00	1.443.248,00
ATC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	32.528.566,77	2.205.000,00	3.251.736,71	-1.047.112,14	29.880.459,53
perfezionamento contratto di Prestito Riqualficazione Periferie Urbane in regime di pre-ammortamento	117.631,44	0,00	11.616,14	0,00	106.015,30
perfezionamento contratto di prestito agevolato da parte di FINPIEMONTE	421.881,19	0,00	48.215,00	0,00	373.666,19
	33.068.079,40	2.205.000,00	3.311.567,85	-1.047.112,14	30.360.141,02

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Dinamica del debito	-2.167.679,51	793.371,12	-2.554.238,90	-3.915.074,73	-2.707.938,38
Debito residuo al 31 dicembre	38.206.509,28	38.997.880,40	36.443.641,50	33.068.079,40	30.360.141,02

Accensione di prestiti flessibili avvenute nel 2023	Importo Mutuato
RA/MU posizione flessibile 6218005 del 2023 PNRR nuova mensa scuola media Nino Costa	144.000,00
Debito al 31 dicembre	0,00

Accensioni di prestiti avvenute nel 2023	Importo Mutuato
RA/MU posizione 6220401 del 2023 per piazza San Paolo, riammodernamento lotto1	97.995,14
RA/MU posizione 6220268 del 2023 per fornitura in opera pavimentazione lapidea piazza Vittorio Veneto	149.634,33
RA/MU posizione 6219641 del 2023 per manutenzione e riqualficazione stabili comunali	356.000,00
Debito al 31 dicembre	603.629,47

Ai fini di una corretta rappresentazione dell'indebitamento si specifica che nel corso dell'anno 2023 è stato acceso una forma di prestito flessibile (cfr. 6218005 del 2023 PNRR nuova mensa scuola media Nino Costa) che si perfezionerà nel corso dell'anno 2024, tramutandosi in debito effettivo, solo

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

nel caso in cui l'ente non risulti beneficiario di ulteriori risorse PNRR a titolo di revisione prezzi e sia ancora in corso il periodo di pre-ammortamento.

Sempre nel corso dell'anno 2023 si è proceduto con la devoluzione di mutui già accesi negli anni precedenti e di cui residuavano economie da erogare. Dato che gli accertamenti su tali posizioni erano stati portati in economia dai precedenti responsabili finanziari dell'Ente, è stato necessario dare corso ad una regolazione contabile volta a prevedere idoneo accertamento in entrata a titolo di mutuo sul bilancio 2023.

Tale operazione ha comportato la necessità di elidere dalla voce "accensione di prestiti" i valori summenzionati, come riassunti nella tabella che segue (*cf. colonna Altre Variazioni della tabella di cui sopra*):

Devoluzione di prestiti avvenute nel 2023	Importo Mutuato
PNRR-MU M5C2I2.1 - Scuola primaria Pietro Micca riqualificazione progettazione I fase	124.303,38
PNRR-MU M5C2I2.1 - Scuola primaria De Amicis riqualificazione - progettazione I fase	125.022,78
PNRR M5C2I2.1 - Piscina Rivetti - progettazione I fase	83.153,32
PNRR M5C2I2.1 - Palazzo Pella ristrutturazione - progettazione I fase	139.970,45
PNRR M5C2I2.1 - Polo scolastico per l'infanzia di Pavignano servizio tecnico I fase	104.772,86
PNRR M5C2I2.1 - Palazzina Piacenza ristrutturazione - progettazione I fase	89.666,44
PNRR-MU M5C2I2.1 - Campo rugby riqualificazione - progettazione I fase	57.545,74
PNRR-MU M5C2I2.1 - Bocciodromo comunale servizio tecnico I fase	25.326,29
PNRR M5C2I2.1 - Ex Biblioteca via Pietro Micca rifunionalizzazione - progettazione I fase	70.562,11
PNRR M5C2I2.1 - Stadio Pozzo Lamarmora riqualificazione pista atletica - progettazione esecutiva	21.110,92
Devoluzione mutuo: revisione generale funivia bifune Oropa - progettazione definitiva/esecutiva	122.277,85
Devoluzione mutuo/erogazione a saldo: manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo denominato Biella Forum	64.400,00
Devoluzione mutuo: manutenzione straordinaria tribune popolari dell'impianto sportivo denominato stadio Pozzo	19.000,00
Totale	1.047.112,14

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata e sulla capacità dell'Ente di perfezionare tali risorse tramite gli incassi.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- a) quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi;
- b) definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità;
- c) determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Il valore numerico riconducibile al primo punto (a) è pari ad € 29.983.804,56.

L'utilizzo del metodo puntuale ha portato, come di seguito evidenziato, la valorizzazione di detto fondo per un importo in euro 16.629.677,38 quale prodotto tra i crediti oggetto d'analisi e la percentuale di svalutazione ottenuta dal reciproco della media semplice dei quozienti valorizzanti la capacità d'incasso dell'Ente. **L'importo accantonato dall'Ente risulta invece essere pari ad euro 19.114.035,63** dato che, per ragioni prudenziali, sulle entrate del titolo I è stata applicata una percentuale di accantonamento del 90% e sulle entrate del titolo III tipologia 200 è stata applicata una percentuale di accantonamento del 99% **per la presenza di residui attivi di notevole importo superiori ai 5 anni e di sempre più difficile esazione (ragioni che impongono il prudenziale maggiore accantonamento rispetto ai limiti di calcolo imposti dalla norma).**

Si rammenta che dal 2022 il Comune di Biella gestisce nuovamente il servizio rifiuti in Regime Tributo TARI e non già, come dal 2015 al 2021 mediante TARIP (con gestione diretta da parte della società che si occupa della raccolta dei rifiuti).

Dato che questo è il secondo anno in cui tale entrata è tornata a figurare sul Bilancio dell'Ente e dato che risultano residui di notevole importo, per motivi prudenziali è stato deciso, ancora per questo esercizio, di applicare una percentuale di accantonamento superiore rispetto a quella minima prevista dalla normativa.

Si soggiunge che, ad ulteriore riprova di una particolare e prudente attenzione circa le entrate e la loro difficile esazione, **l'Ente non si è avvalso in sede di rendiconto esercizi 2021-2022-2023 (giacché ancora fruibile) della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L. n. 41/2021**, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3°, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Pertanto, in sede di rendiconto della gestione 2023, invece di prendere a riferimento, ai fini del calcolo del FCDE, il quinquennio 2019/2019/2019/2022/2023, conteggiando l'esercizio 2019 tre volte nella media quinquennale, il Comune di Biella ha preferito considerare il quinquennio 2019/2020/2021/2022/2023 come da prospetto che si riporta a seguire:

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Tipologia	Denominazione	Residui attivi formati nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c)=(a)+(b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.399.750,32	8.974.337,47	14.374.087,79	10.622.832,48	12.936.679,01	90%
	<i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</i>	5.399.750,32	8.974.337,47	14.374.087,79	10.622.832,48	12.936.679,01	90%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
1000000	TOTALE TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.399.750,32	8.974.337,47	14.374.087,79	10.622.832,48	12.936.679,01	90%
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.657.456,63	255.423,48	1.912.880,11	0,00	0,00	0%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.700,00	0,00	12.700,00	0,00	0,00	0%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
2000000	TOTALE TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.670.156,63	255.423,48	1.925.580,11	0,00	0,00	0%
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.706.127,37	709.172,68	2.415.300,05	991.890,28	991.890,28	41%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.250.648,75	3.406.202,43	4.656.851,18	4.348.276,70	4.518.788,42	97%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	65,23	0,00	65,23	0,00	0,00	0%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	302.175,48	658.296,88	960.472,36	666.677,92	666.677,92	69%
3000000	TOTALE TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.259.016,83	4.773.671,99	8.032.688,82	6.006.844,90	6.177.356,62	77%
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.764.210,75	2.856.437,09	5.620.647,84	0,00	0,00	0%
	<i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i>	2.754.621,25	2.251.336,82	5.005.958,07	0,00	0,00	
	<i>Contributi agli investimenti da UE</i>	0,00	600.677,77	600.677,77	0,00	0,00	
	<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</i>	9.589,50	4.422,50	14.012,00	0,00	0,00	0%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.800,00	0,00	30.800,00	0,00	0,00	0%
4000000	TOTALE TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.795.010,75	2.856.437,09	5.651.447,84	0,00	0,00	0%
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
5000000	TOTALE TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
	Totale generale	13.123.934,53	16.859.870,03	29.983.804,56	16.629.677,38	19.114.035,63	64%
	<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale</i>	<i>2.795.010,75</i>	<i>2.856.437,09</i>	<i>5.651.447,84</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>
	<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente</i>	<i>10.328.923,78</i>	<i>14.003.432,94</i>	<i>24.332.356,72</i>	<i>16.629.677,38</i>	<i>19.114.035,63</i>	<i>79%</i>

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Rispetto al rendiconto 2022 il predetto fondo ha subito un incremento di € 918.581,91. così distribuito per titoli:

	FCDDE SP 2022	FCDDE SP 2023	% di accantonamento applicata su Titolo
ENTRATE TRIBUTARIE	12.412.965,66	12.936.679,01	90%
ENTRATE PEREQUATIVE	0,00	0,00	0%
TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0%
ENTRATE DA BENI/SERVIZI/	805.152,22	991.890,28	41%
SANZIONI	4.403.676,93	4.518.788,42	97%
ALTRE ENTRATE	573.658,91	666.677,92	69%
TITOLO IV	0,00	0,00	0%
	18.195.453,72	19.114.053,63	64%
INCREMENTO ANNUALE	918.581,91		5%

a fronte di una varianza del monte crediti svalutabile di parte corrente come di seguito presentato

	Crediti 2022 svalutati	Crediti 2023 svalutati	Varianza	Varianza %
Entrate tributarie	14.303.052,26	14.374.087,79	71.035,53	0,50%
Trasferimenti	1.401.134,18	1.925.580,11	524.445,93	37%
Entrate da beni/servizi	2.097.132,19	2.415.300,05	318.167,86	15%
Sanzioni	4.474.558,02	4.656.851,18	182.293,16	4%
Altre entrate	817.910,95	960.537,59	142.626,64	17%
	23.093.787,60	24.332.356,72	1.238.569,12	5%

Il Fondo contenzioso

Il fondo contenzioso è un fondo rischi spese future atto a garantire l'ente locale dal rischio di soccombenza in sede giudiziale.

Tale rischio, secondo la prevalente giurisprudenza contabile, si può declinare su quattro diversi gradi di intensità da cui dipenderà la quantificazione del fondo stesso:

Gradualità	Fattispecie	% di accantonamento
Certezza del debito	non esiste alcuna alea di rischio	100
Passività "probabile"	a fronte di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi o in cui l'Avvocatura abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza	da 50 a 99
Passività "possibile"	quando il grado di avveramento dell'evento è inferiore al probabile	da 10 a 49
Passività da "evento remoto"	quando l'evento generativo ha scarsissime possibilità di verificarsi	da 0 a 9

Secondo quanto presentato l'ente ha inteso adottare i seguenti criteri di valutazione del rischio che influenzano direttamente la quantificazione della percentuale di accantonamento:

- per il rischio "*probabile*" sono stati individuati:
- nella soccombenza accertata in primo e/o secondo grado di giudizio;
 - nella giurisprudenza consolidata e dottrina orientata sul riconoscimento della pretesa oggetto del contendere;

- nel credito vantato dalla controparte accertato anche in corso di causa;
- nell'acquisizione di un parere del legale di parte in corso di causa che rileva profili di responsabilità e soccombenza dell'Amministrazione
- nell'assenza di altri convenuti obbligati in solido;
- per il rischio "*possibile*" sono stati individuati:
 - nella giurisprudenza e dottrina non univocamente orientata sul riconoscimento dell'oggetto del contendere;
 - nella soccombenza accertata in primo grado ed esito favorevole in secondo grado di giudizio;
 - nel credito vantato dalla controparte parzialmente accertato anche in corso di causa;
 - nella presenza di altri convenuti obbligati in solido;
- per il rischio "*remoto*" sono stati individuati:
 - nell'esito favorevole per l'Amministrazione del primo e secondo grado del giudizio;
 - nella giurisprudenza consolidata e dottrina orientata nel non riconoscere la pretesa oggetto del contendere;
 - nella carenza di legittimazione passiva / incompetenza dell'Autorità Giudiziaria;
 - nel credito vantato dalla controparte prescritto o già estinto;
 - nell'acquisizione di un parere del legale di parte in corso di causa che rileva la totale assenza di profili di responsabilità e soccombenza dell'Amministrazione.

Nel rispetto di quanto in precedenza richiamato, la quantificazione del fondo oggetto d'analisi si basa su un approccio prudenziale così come dettato dal principio generale di bilancio numero 9 che ha generato l'accantonamento nel risultato di amministrazione pari ad euro 2.015.493,33 di seguito giustificato:

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Controparte	Importo del risarcimento presunto	Gradualità	Criterio	% di accantonamento	accantonamento
SOCREBI S.r.l.	5.600.000,00	Possibile	Alto grado di complessità della materia del contendere -	26%	1.456.000,00
BANCA FARMAFACTORING	82.868,88	Possibile	In attesa di sentenza civile di primo grado	26%	21.545,91
CAUSE PENDENTI PER SINISTRI - oggetto di copertura assicurativa - RISCHIO DI CORRESPONSIONE FRANCHIGIA e SPESE LEGALI DI CONTROPARTE IN CASO DI SOCCOMBENZA	148.730,00	Possibile	Procedimenti di mediazione e di primo grado in itinere - presenza di sinistri di varia natura con in parte relazioni tecniche che escludono la responsabilità dell'Ente	26%	38.669,80
NUOVI PROCEDIMENTI AVVIATI NEL 2022					
Ulteriori CAUSE PENDENTI PER SINISTRI - oggetto di copertura assicurativa - RISCHIO DI CORRESPONSIONE FRANCHIGIA e SPESE LEGALI DI CONTROPARTE IN CASO DI SOCCOMBENZA	86.765,71	Possibile	Procedimenti di mediazione e di primo grado in itinere - presenza di sinistri di varia natura con in parte relazioni tecniche che escludono la responsabilità dell'Ente	26%	22.559,08
Causa Servitù di passaggio	365.468,35	Possibile	1° grado di giudizio	10%	36.546,84
TENNIS - danni per asserite mancate manutenzioni	€ 50.000,00	Possibile	1° grado di giudizio	9%	4.500,00
CONTENZIONSO FUNICOLARE	1.130.302,49	Possibile	1° grado di giudizio causa in corso	26%	293.878,65
NUOVI PROCEDIMENTI AVVIATI NEL 2023					
Ulteriori CAUSE PENDENTI PER SINISTRI - oggetto di copertura assicurativa - RISCHIO DI CORRESPONSIONE FRANCHIGIA e SPESE LEGALI DI CONTROPARTE IN CASO DI SOCCOMBENZA	86.765,71	Possibile	Procedimenti di mediazione e di primo grado in itinere - presenza di sinistri di varia natura con in parte relazioni tecniche che escludono la responsabilità dell'Ente	26%	22.559,08
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE - TORINO RICORSO della Società PRATO 2 S.r.l	10.000,00	Possibile	1° grado di giudizio	26%	2.600,00
TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE di Torino Ricorso Per la Nord Energia S.r.l.	9.349,90	Possibile	1° grado di giudizio	26%	2.430,97
TRIBUNALE DI BIELLA ATTO DI CITAZIONE società ENNEBI COSTRUZIONI S.r.l.,	6.550,00	Possibile	1° grado di giudizio	26%	1.703,00
Pratica in corso di gestione ed inerenti al rimborso di sinistri stradali passibili di potenziale contenzioso	125.000,00	Probabile	Totale massimo rimborsabile pari ad Euro 2.500,00	90%	112.500,00
	7.701.801,04				2.015.493,33

Fondo perdite partecipate

L'art. 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, (TUSPP) prevede che nel caso in cui società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul punto si rammenta che durante il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 l'art. 10, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 aveva derogato la predetta disposizione, consentendo di non computare l'esercizio 2020 ai fini dell'applicazione del predetto art. 21.

Sull'argomento, la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna, con la deliberazione n. 112/2022, aveva altresì precisato che le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate al termine dell'esercizio 2021, avrebbero dovuto poi concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022.

Ad ogni buon conto, in un'ottica di prudenza, anche nel rispetto della deliberazione n. 61/2021 della Corte Conti della Basilicata – secondo cui il fondo va effettuato a prescindere dall'entità, anche esigua, della partecipazione -, l'Ente non ha beneficiato in passato della deroga predetta e si è provveduto con l'accantonamento in questione come da prospetto che segue – anche in ordine alle società partecipate indirette –:

Società partecipata	Tipologia di partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	perdite portati a nuovo nel 2022	quota posseduta % partecipazione	fondo perdite aziende partecipate
CIRCOLO TENNIS I FAGGI SPA	diretta	-34.554,00	0,00	0,1300%	-44,92
ASRAB SPA	indiretta	-417.848,00	0,00	7,3320%	-30.636,62
ASMEA SRL ²	indiretta	2.894,00	0,00	0,9450%	0,00
CITTA' STUDI SPA	diretta	3.481,00	-8.796.102,00	1,589%	-139.714,75
FONDAZIONE FUNIVIE OROPA ³	diretta	40.765,00	-1.492.880,00	47,000%	0,00
CORDAR SPA BIELLA SERVIZI ⁴	diretta	-346.121,00	-3.817.113,00	37,228%	-128.853,93
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	diretta	-37.278.715,22	0,00	0,6056%	-225.759,90
					-525.010,11

² Partecipazione ceduta nel corso dell'esercizio 2022.

³ Ultimo bilancio disponibile 2020 - per le fondazioni i soci non sono tenuti a rifondere le perdite. La fondazione, infatti, deve nascere con un patrimonio sufficiente al suo scopo e le perdite devono essere assorbite dal suo patrimonio.

Ove il patrimonio non sia sufficiente per raggiungere lo scopo o venga meno, ai sensi delle norme civilistiche, la fondazione si estingue e il suo patrimonio residuo è trasferito ad organi che abbiano finalità analoga, a meno che la competente autorità provveda alla trasformazione in altro ente.

⁴ Perdite portate a nuovo derivanti da nuova contabilizzazione, a partire dall'anno 2019, dei contributi FONI secondo l'OIC 16 tali contributi si riferiscono ad attività per imposte anticipate ma per il principio della prudenza tali attività vengono rilevati in bilancio solo quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Il fondo pluriennale vincolato

Elemento informativo essenziale è il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Tale posta contabile ha il compito di permettere il mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo delle spese reimputate in futuro che trovano finanziamento dal passato.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. Economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi al 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.758.286,63	1.211.959,91	23.485,22	0,00	522.841,50	1.281.643,11	0,00	0,00	1.804.484,61
Totale MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	88.783,65	79.466,69	9.316,96	0,00	0,00	31.931,68	0,00	0,00	31.931,68
Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	855.133,17	194.076,45	56.034,63	0,00	605.022,09	778.660,60	0,00	0,00	1.383.682,69
Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	507.097,10	0,00	0,00	0,00	507.097,10	161.398,14	0,00	0,00	668.495,24
Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.636.193,92	854.077,36	3.865,83	0,00	778.250,73	371.024,35	0,00	0,00	1.149.275,08
Totale MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112.836,30	90.168,09	0,00	0,00	22.668,21	3.380,00	0,00	0,00	26.048,21
Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.419,25	0,00	9.059,11	0,00	26.360,14	444.944,80	0,00	0,00	471.304,94
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	990.077,20	26.815,22	0,00	0,00	963.261,98	467.401,99	0,00	0,00	1.430.663,97
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	342.899,47	32.320,01	4.590,25	0,00	305.989,21	1.060.041,89	0,00	0,00	1.366.031,10
Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.326.726,69	2.488.883,73	106.352,00	0,00	3.731.490,96	4.603.426,56	0,00	0,00	8.334.917,52

Il risultato di amministrazione – applicazione al bilancio

L'attività del Comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni discrezionali dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore con alcune norme ha disciplinato puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, *“l'eventuale avanzo di amministrazione [...] può essere utilizzato:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione “svincolata”, in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. [...]*”

(articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate dalla norma.

L'analisi dei dati quinquennali sul grado di utilizzo dell'avanzo o sulla copertura dell'eventuale disavanzo, riportata nel primo prospetto, fornisce un'informazione attendibile sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. In particolare, la concreta disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

tratta, infatti, di una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o di parte investimento. Questo comporta che almeno in partenza, il bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui c'è stata l'espansione della spesa per la disponibilità di un avanzo dovrà fare a meno di questa entrata "una tantum" ed essere dimensionato senza fare affidamento sul possibile nuovo avanzo di corso di formazione (avanzo presunto). L'avanzo di amministrazione, per diventare una risorsa di entrata effettivamente "spendibile", deve essere prima quantificato e poi approvato in modo formale dal consiglio comunale.

Le considerazioni appena formulate portano ad una prima conclusione circa gli effetti prodotti sugli equilibri di bilancio dall'impiego dell'avanzo. Un utilizzo costante di questa risorsa (entrata straordinaria) finalizzato ad espandere la spesa corrente (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare la presenza di una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata), e quindi denotare una notevole rigidità tendenziale del bilancio. In quest'ultimo caso, infatti, le economie di spesa o le maggiori entrate di precedenti esercizi che hanno prodotto l'avanzo sono state costantemente destinate a coprire esigenze di spesa di natura ripetitiva (uscite correnti destinate al funzionamento del comune), con il consolidamento di questo fabbisogno. Con un'entrata straordinaria, pertanto, si tende a finanziare un tipo di uscita che è invece ordinaria, creando così una condizione di possibile instabilità.

In circostanze diverse, il ripetersi di chiusure in disavanzo rappresentano il sicuro sintomo dell'aggravarsi della situazione che può, se non fronteggiata tempestivamente e con mezzi adeguati, portare progressivamente alla dichiarazione dello stato di dissesto. In questo caso eccezionale, non si tratta più di ripianare una condizione di temporanea eccedenza delle uscite rispetto alle entrate (disavanzo occasionale) ma di fronteggiare una costante necessità di spesa che non trova più, nelle entrate di natura ordinaria, una fonte adeguata di mezzi di sostentamento. Il comune si trova a vivere costantemente al di sopra delle proprie possibilità e non è più in condizione di ridimensionare il proprio fabbisogno. Il deficit non è più occasionale ma sta diventando strutturale.

Avanzo applicato	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avanzo applicato alla parte corrente	13.665,00	0,00	2.743.289,51	1.193.548,95	307.235,64
Avanzo applicato alla parte investimenti	225.530,51	73.727,00	244.815,00	470.440,00	4.210.665,50
	239.195,51	73.727,00	2.988.104,51	1.663.948,95	4.517.901,14

Disavanzo applicato	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Disavanzo applicato alla parte corrente	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00**

** trattasi della voce di cui al Bilancio Previsionale 2023, redatto in arco temporale antecedente al rendiconto 2022, da cui è emerso un disavanzo tecnico finale da recuperare nella medesima annualità pari ad Eu 110.582,48.

Di seguito si propone l'andamento del recupero del disavanzo di amministrazione secondo il piano ventisettennale approvato con la deliberazione consiliare 40 del 26 maggio 2015:

RENDICONTI APPROVATI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Disavanzo tecnico al 31/12	- 5.746.849,44	- 5.746.849,44	- 3.675.132,97	- 3.182.899,79	- 3.046.100,49	- 2.928.009,31
Quota recuperata nell'esercizio	0,00	2.071.716,47	492.233,18	136.799,30	118.091,18	123.398,27

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

RENDICONTI APPROVATI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>di cui stanziata a bilancio</i>	0,00	915.175,00	256.766,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00
<i>di cui con rientro ventisettennale</i>	0,00	0,00	0,00	117.885,18	117.885,18	117.885,18
Disavanzo a fine esercizio	-5.746.849,44	-3.675.132,97	-3.182.899,79	-3.046.100,49	-2.928.009,31	-2.804.611,04

RENDICONTI APPROVATI	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 RENDICONTO DA APPROVARE
Disavanzo tecnico al 31/12	-2.804.611,04	-2.675.613,20	-2.531.585,05	-2.393.989,45	-2.054.587,23	- 110.582,48
Quota recuperata nell'esercizio	128.997,84	144.028,15	137.595,60	339.402,22	1.944.004,75	110.582,48
<i>di cui stanziata a bilancio</i>	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00
<i>di cui con rientro ventisettennale</i>	117.885,18	117.885,18	117.885,18	221.402,22	1.826.004,75	-7.412,52**
Disavanzo a fine esercizio	-2.675.613,20	-2.531.585,05	-2.393.989,45	-2.054.587,23	-110.582,48	0,00

** Il dato risulta negativo in quanto in esito ai passati consuntivi il Comune di Biella aveva da recuperare soli € 110.582,48 in luogo di € 118.000,00 originariamente previsti in sede di Bilancio Previsionale – Dal punto di vista contabile il Comune ha recuperato interamente il disavanzo tecnico

C) Variazioni alle previsioni finanziarie

Nel corso dell'anno 2023 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio di competenza e cassa:

- CONSIGLIO COMUNALE

N	Data	Oggetto
15	27/04/2023	Ratifica della deliberazione giunta comunale n. 49 del 20 marzo 2023: "Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023 (VB 1/2023), contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024 e piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025)"
34	29/06/2023	Ratifica della deliberazione giunta comunale n. 105 del 23 maggio 2023: "Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023-2024-2025 (VB 2/2023) con contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024)"
35	29/06/2023	Bilancio di previsione 2023-2025. Ricognizione sul permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con contestuale variazione di assestamento generale (VB 3/2023), contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024
38	28/09/2023	Ratifica della deliberazione giunta comunale n. 173 del 11 agosto 2023: "Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023 (VB 4/2023) con contestuale variazione di cassa"

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

N	Data	Oggetto
39	28/09/2023	Variazione al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023-2024-2025 (VB 5/2023), contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali anno 2023, piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024, piano triennale dei lavori pubblici 2023/2024/2025)
49	28/11/2023	Variazione al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023 (VB 6/2023), contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024, piano triennale dei lavori pubblici 2023/2024/2025)

• **GIUNTA COMUNALE**

N	Data	Oggetto
49	20/03/2023	Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023 (VB 1/2023), contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024 e piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025). - da ratificare.
69	17/04/2023	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e quantificazione del fondo pluriennale vincolato alla data del 31 dicembre 2022 ai fini della formazione del rendiconto 2022.
90	11/05/2023	Approvazione piano esecutivo di gestione per l'anno 2023/2025. – elaborato finanziario.
91	11/05/2023	Variazione n. 1 al bilancio di cassa dell'esercizio finanziario 2023. (CS – 1/2023)
97	11/05/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 1/2023)
105	23/05/2023	Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023-2024-2025 (VB 2/2023) con contestuale variazione di cassa e aggiornamento del documento unico di programmazione (piano biennale degli acquisti dei beni e servizi per il biennio 2023/2024). - da ratificare.
107	23/05/2023	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva ordinario (FR – 1/2023).
112	12/06/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 2/2023)
154	17/07/2023	Approvazione piano esecutivo di gestione assestato per l'anno 2023/2025. – elaborato finanziario.
155	17/07/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 3/2023)
163	02/08/2023	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva ordinario (fr – 2/2023).
173	24/10/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2023/2025 – annualità 2023 (VB 4/2023) con contestuale variazione di cassa. - da ratificare.
181	28/08/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 4/2023)
187	04/09/2023	Variazione n. 2 al bilancio di cassa dell'esercizio finanziario 2023. (CS – 2/2023)
201	25/09/2023	Variazione n. 2 al bilancio di cassa dell'esercizio finanziario 2023. (CS – 3/2023)
214	02/10/2023	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva ordinario (fr – 3/2023).
217	09/10/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 5/2023)
233	23/10/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023-2024-2025. (GC – 6/2023)
237	23/10/2023	Variazione compensativa n. 1 fra macroaggregati spese del personale – bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 (per – 1/2023) e contestuale variazione di cassa.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

N	Data	Oggetto
255	13/11/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 7/2023)
281	04/12/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio finanziario 2023. (GC – 8/2023)
287	13/12/2023	Variazione compensativa tra macroaggregati al bilancio di previsione 2023/2025 esercizi finanziari 2023-2024. (GC – 9/2023)
313	21/12/2023	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva ordinario. (FR – 4/2023)

• **DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO**

N	Data	Oggetto
226	22/03/2023	Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (dir 1/2023)
491	15/05/2023	Applicazione al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 di quota di avanzo a natura vincolata pari ad euro 1.702.523,27 (dir 2/2023)
630	08/06/2023	Applicazione al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 di quota di avanzo a natura vincolata pari ad euro 95.111,23 (dir 3/2023)
870	01/08/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 4/2023)
988	31/08/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 5/2023)
989	31/08/2023	Applicazione al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 di quota di avanzo a natura vincolata pari ad euro 139.477,96 (dir 6/2023)
1175	10/10/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 7/2023)
1290	30/10/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 8/2023)
1366	13/11/2023	Applicazione al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 di quota di avanzo a natura vincolata pari ad euro 87.000,00 (dir 9/2023)
1600	13/12/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 10/2023)
1604	15/12/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 11/2023)
1607	15/12/2023	Variazione di bilancio ex art. 175, comma 5-quater, lett. A) d.lgs. n. 267/2000 (dir 12/2023)

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

D) Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione

Si rinvia alle apposite tabelle contenute negli allegati al Rendiconto ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altri finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Di seguito si propone un prospetto di sintesi esplicativo:

Fondo ACCANTONATO	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicazione nel 2023	Stanziamenti del 2023	dati al 31/12/2023	Scritture di Rendiconto	Rendiconto 2023
Fondo perdite società partecipate	Fondo perdite società partecipate	165.114,21	0,00	20.000,00	185.114,21	339.895,90	525.010,11
Fondo contenzioso	Fondo contenzioso	1.983.900,28	0,00	0,00	1.983.900,28	31.593,05	2.015.493,33
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.195.453,72	0,00	4.929.133,00	23.124.586,72	-4.010.551,09	19.114.035,63
Fondo di garanzia debiti commerciali	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	122.200,00	122.200,00	0,00	122.200,00
Altri accantonamenti	Arretrati contrattuali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	500.000,00	700.000,00
Altri accantonamenti	Fondo bonifica ambientale	1.286.253,00	0,00	0,00	1.286.253,00	128.826,10	1.415.079,10
Altri accantonamenti	Indennità di fine mandato	17.547,64	0,00	0,00	17.547,64	7.758,72	25.306,36
Altri accantonamenti	Quota alienazione per estinzione anticipata mutui	96.526,14	0,00	0,00	96.526,14	21.822,26	118.348,40
Altri accantonamenti	Ricapitalizzazione ex art. 194 c1 c) TUEL	488.800,00	366.600,00	0,00	122.200,00	244.400,00	366.600,00
Altri accantonamenti	Spese per rischi futuri	40.137,89	0	0,00	40.137,89	0,00	40.137,89
	TOTALE ACCANTONATO	22.473.732,88	366.600,00	5.071.333,00	27.911.665,88	-2.736.255,06	24.442.210,82

Fondo VINCOLATO	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicazione nel 2023	Entrate del 2023	dati al 31/12/2023	Scritture di Rendiconto	Rendiconto 2023
Vincoli derivanti dalla legge	FONDONE 2021 - Covid 19	31.349,11	0,00	0,00	31.349,11	-31.349,11	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	Sistemazione Piazza Vittorio Veneto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	COVID -19 Quota risparmi BP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	COVID -19 Quota mutui MEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	COVID -19 Quota contributi da privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	Contributo Progettazione Comma 51 Legge 160/2019 CUP I48I21000570005	0,00	0,00	223.875,11	223.875,11	-177.485,79	46.389,32
Vincoli derivanti dalla legge	Contributo statale fondo aree svantaggiate per Rione Favaro	87.000,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	PNRR acconto 10% su rigenerazione urbana	1.629.876,82	1.629.876,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	PNRR acconto 20% su dissesto idrogeologico legge 145/2018 CUP I48E22000740001	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00
Vincoli derivanti dalla legge	Contributo Progettazione Comma 51 Legge 160/2019 CUP I48I21000580005	0,00	0,00	313.125,19	313.125,19	-158.377,88	154.747,31
Vincoli derivanti dalla legge	Contributo Progettazione Comma 51 Legge 160/2019 CUP I44E21001940005	0,00	0,00	299.193,48	299.193,48	-198.134,58	101.058,90
Vincoli derivanti dalla legge	Por Fesr 2018 - Differenziale incassato impegnato	1.063.263,26	989.188,68	0,00	74.074,58	989.188,68	1.063.263,26
Vincoli derivanti dalla legge	Por Fesr 2019 - Differenziale incassato impegnato	56.765,66	0,00	0,00	56.765,66	0,00	56.765,66
Vincoli derivanti dalla legge	Por Fesr 2020 - Differenziale incassato impegnato	1.419.020,04	1.098.000,00	0,00	321.020,04	1.098.000,00	1.419.020,04
Vincoli derivanti dalla legge	Progetto PM - 2020 - Prefettura di Biella	27.068,42	0,00	0,00	27.068,42	0,00	27.068,42
Vincoli derivanti dalla legge	Rimborsi TOSAP ex art. 181 DI 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla legge	Sistema idrico integrato bacino Rio Arico	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Vincoli derivanti dalla legge	COVID -19 art. 106 dl 34/2020	19.138,33	0,00	0,00	19.138,33	-19.138,33	0,00
	Totale Vincoli derivanti dalla legge	4.383.481,64	3.804.065,50	1.436.193,78	2.015.609,92	1.502.702,99	3.518.312,91
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo indennità amministratori 2023	0,00	0,00	273.334,32	273.334,32	-260.618,28	12.716,04
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Economie da opere pubbliche finanziate da Stato	337.529,05	0,00	0,00	337.529,05	0,00	337.529,05
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Economie da opere pubbliche finanziate da Regione Piemonte	271.459,71	0,00	0,00	271.459,71	0,00	271.459,71
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID-19 Trasferimenti compensativi IMU non certificati	21.012,56	0,00	4.635,82	25.648,38	0,00	25.648,38
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Quota sanificazione locali elettorali	20.409,93	0,00	0,00	20.409,93	0,00	20.409,93
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Quota Buono Viaggio DL 34/2020	120.337,27	0,00	0,00	120.337,27	0,00	120.337,27
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Fondo ristoro trasporto scolastico DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Fondo finanziamento lavoro straordinario settore polizia locale art 115 dl 18 del 2020	7.630,78	0,00	0,00	7.630,78	0,00	7.630,78
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Fondo Solidarietà Alimentare e Utenze Domestiche 2021 ART. 53 DL. 73/2021	63.350,00	0,00	0,00	63.350,00	0,00	63.350,00

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Fondo VINCOLATO	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicazione nel 2023	Entrate del 2023	dati al 31/12/2023	Scritture di Rendiconto	Rendiconto 2023
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Fondo Solidarietà Alimentare 2020 DL 154/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo Regionale per noleggio container uso scolastico	0,00	0,00	9.987,44	9.987,44	0,00	9.987,44
Vincoli derivanti da Trasferimenti	COVID -19 Quota disinfezione e sanificazione	15.022,59	0,00	0,00	15.022,59	0,00	15.022,59
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi servizi sociali per inquilini morosi (FIMI) e sostegno locazione (ASLO)	0,00	0,00	257.208,85	257.208,85	0,00	257.208,85
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Potenziamento trasporto scolastico disabili	0,00	0,00	52.171,26	52.171,26	0,00	52.171,26
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo Regionale Protezione Civile per eventi meteorologici	0,00	0,00	99.507,86	99.507,86	-90.013,86	9.494,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi servizi sociali per progetto COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	0,00	0,00	19.250,00	19.250,00	0,00	19.250,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi Regionale per Asilo Nido - annualità 2023/2024	0,00	0,00	32.732,35	32.732,35	-4.608,00	28.124,35
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi Regionale per Asilo Nido - annualità 2022/2023	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi servizi sociali per inquilini morosi e sostegno locazione	270.475,91	53.512,22	0,00	216.963,69	0,00	216.963,69
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo indennità amministratori 2022	19.134,24	19.134,23	0,00	0,01	-0,01	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo servizi sociali per Programma Cassa Ammende Istituti Penitenziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo servizi sociali per Programma Cassa Ammende Istituti Penitenziari	5.313,81	5.313,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Progetti PM - 2022 Titolo 1 contributo intimidazione amministratori. Progetto contrasto truffe anziani e prevenzione stupefacenti	99.425,38	99.275,38	0,00	150,00	71.451,46	71.601,46
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi servizi sociali per progetto INVECCHIAMENTO ATTIVO	0,00	0,00	16.468,92	16.468,92	0,00	16.468,92
	Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti	1.381.101,23	307.235,64	765.296,82	1.839.162,41	-283.788,69	1.555.373,72
Vincoli derivanti da finanziamenti	COVID -19 Quota devoluzione sospensione mutui	0,89	0,00	0,00	0,89	0,00	0,89
Vincoli derivanti da finanziamenti	Contributi servizi sociali per servizio idrico	0,00	0,00	18.727,32	18.727,32	0,00	18.727,32
Vincoli derivanti da finanziamenti	Disponibilità devoluzione oggettiva mutui 2016	97.394,05	0,00	0,00	97.394,05	0,00	97.394,05
Vincoli derivanti da finanziamenti	Disponibilità devoluzione oggettiva mutui 2017	49.069,22	0,00	0,00	49.069,22	0,00	49.069,22
Vincoli derivanti da finanziamenti	Economie FPV derivanti da indebitamento	1.161.733,98	0,00	0,00	1.161.733,98	87.573,67	1.249.307,65
Vincoli derivanti da finanziamenti	Mutuo programmi performance e controllo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti	1.308.198,14	0,00	18.727,32	1.326.925,46	87.573,67	1.414.499,13
	TOTALE VINCOLATO	7.072.781,01	4.111.301,14	2.220.217,92	5.181.697,79	1.306.487,97	6.488.185,76

Fondo DESTINATO	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicazione nel 2023	Entrate del 2023	dati al 31/12/2023	Scritture di Rendiconto	Rendiconto 2023
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato da esercizio 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato da esercizio 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da alienazioni patrimoniali	529,70	529,70	216.515,29	216.515,29	-216.515,29	0,00
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da avanzo anni precedenti conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	9.756,08	9.756,08
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da permessi costruire conto capitale	9.263,86	9.263,86	30.031,13	30.031,13	-30.000,00	31,13
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da entrate una tantum conto capitale	0,00	0,00	407.010,00	407.010,00	-386.908,48	20.101,52
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da entrate diverse conto capitale	37.206,79	30.206,44	274.899,58	281.899,93	-244.496,22	37.403,71
	TOTALE DESTINATO	47.000,35	40.000,00	928.456,00	935.456,35	-868.163,91	67.292,44

	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicazione nel 2023	Stanziamenti del 2023	dati al 31/12/2023	Scritture di Rendiconto	Rendiconto 2023
	TOTALE ACCANTONATO	22.473.732,88	366.600,00	5.071.333,00	27.911.665,88	-2.736.255,06	24.442.210,82
	TOTALE VINCOLATO	7.072.781,01	4.111.301,14	2.220.217,92	5.181.697,79	1.306.487,97	6.488.185,76
	TOTALE DESTINATO	47.000,35	40.000,00	928.456,00	935.456,35	-868.163,91	67.292,44
	TOTALE PARTE DISPONIBILE	-110.582,48	0,00	0,00	-110.582,48	5.980.418,13	5.869.835,65

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Il Decreto Ministeriale n. 8/2024 (decreto di conguaglio finale delle risorse Covid-19) ha definito la regolazione finale delle risorse Covid-19.

La verifica finale si è riferita esclusivamente alle risorse di cui al “Fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali” (cosiddetto “Fondone”) assegnate ai sensi del medesimo articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, dell’articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e dell’articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Per le risultanze finali sono state considerate le certificazioni Covid-19 del triennio 2020-2022 trasmesse dagli Enti con gli opportuni correttivi, dalle quali emerge che il Comune di Biella non risulta essere né in Surplus Finale né in Deficit Finale di risorse, quindi non deve restituire somme né deve ricevere conguagli a favore.

In ragione di quanto sopra, nel rendiconto di che trattasi è stata adottata idonea regolazione contabile, elidendo qualsivoglia accantonamento della c.d. voce “FONDONE 2021 - Covid 19”

La nota metodologica del predetto Decreto Ministeriale, per quanto riguarda i ristori specifici di spesa assegnati negli anni 2020, 2021 e 2022, ad eccezione del “*Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas*”, specifica che tali ristori non sono soggetti a correttivi.

Al momento quindi i ristori specifici di spesa NON oggetto di restituzione risultano i seguenti:

- a) le risorse di cui al ristoro specifico di spesa c.d. “Buono viaggio” di cui all’articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020
- b) le risorse di cui al ristoro specifico di spesa c.d. “Centri estivi” inerenti all’incremento del fondo per le politiche della famiglia di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223
- c) le risorse di cui al ristoro specifico di spesa c.d. “Aree interne” relative all’incremento del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all’articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205
- d) le risorse di cui al fondo destinato ai comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell’emergenza sanitaria, di cui all’articolo 229 del decreto-legge n. 34 del 2020
- e) le risorse di cui al fondo per consentire l’erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, ai sensi dell’articolo 1, comma 790 della legge n. 178 del 2020
- f) le risorse per il finanziamento dei servizi aggiuntivi del Trasporto pubblico locale e di cui all’incremento del fondo di cui all’articolo 1, comma 816, della legge n. 178 del 2020

Gli importi corrispondono, per il Comune di Biella, a quanto certificato nel modello CERTIF-COVID-19/2022.

Sono, invece, oggetto di accantonamento nel rendiconto per la futura restituzione allo Stato i seguenti contributi:

- Anno 2020 fondo per la sanificazione degli ambienti art. 114 c.1 DL.18/2020 – restituzione di € 15.023,00

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

- Anno 2020 fondo prestazione lavoro straordinario della polizia locale art. 115 c.2 DL. 18/2020 – restituzione di € 7.631,00
- Anno 2021 fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare art. 53 DL. 73/2021 – restituzione di € 63.650,00

Per quanto riguarda il ristoro specifico di spesa c.d. “Buono viaggio” di cui all’articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 è stata vincolata in anticipo la somma di € 120.337,27 in attesa di futuri Decreti che ne determinino le modalità di restituzione;

Per quanto riguarda il trasferimento COVID -19 Quota sanificazione locali elettorali è stata vincolata in anticipo la somma di € 20.409,93 che verrà utilizzata per le sanificazioni dei locali in occasione delle future elezioni amministrative

Infine, come da “*Certificazione della effettiva perdita di gettito connessa all’esonero, per l’anno 2021, dal versamento dell’IMU a favore delle persone fisiche che possiedono un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l’emissione di una convalida di sfratto per morosità la cui esecuzione è stata sospesa*” il Comune di Biella dovrà rendere allo Stato, dato il numero delle istanze pervenute e ammissibili a tale contribuzione, l’importo non resosi necessario di € 25.648,38 (somma che risulta vincolata in anticipo di amministrazione).

In sede di rendiconto 2023, se non formalmente impegnata a valere sull’esercizio 2023, occorre vincolare nel risultato di amministrazione 2023, ai fini della restituzione allo Stato, la quota di contributo statale previsto dal comma 586 dell’art. 1 della Legge n. 234/2021 e ripartito, per l’anno 2023, con il D.M. 14 dicembre 2023, per il concorso al maggiore onere dei comuni delle regioni a statuto ordinario per l’aggiornamento delle indennità di sindaci ed amministratori locali, non utilizzata nel corso dell’anno 2023. Per il Comune di Biella tale cifra ammonta ad € 12.716,04 e sarà oggetto di attestazione in apposito modello di certificazione - al momento non ancora disponibile sulla piattaforma ministeriale di riferimento.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Spese correnti non ripetitive finanziate da risultato di amministrazione

L'art. 1 del D.M. 1° settembre 2021 prevede, dal rendiconto 2021, l'obbligo di dettagliare, nella relazione sulla gestione, le spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione.

A seguire si riporta un quadro sinottico di dettaglio da cui si evince che l'Ente nell'esercizio 2023 non ha applicato avanzo di amministrazione per spese non ricorrenti in quanto in disavanzo tecnico. Le applicazioni intercorse sono avvenute esclusivamente per le finalità del vincolo a cui la voce è stata destinata e/o per spese di investimento.

Tipologia di risultato di amministrazione applicato	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicato nel 2023		Impegnato	Parte economizzata
Altri accantonamenti	Ricapitalizzazione ex art. 194 c1 c) TUEL	488.800,00	366.600,00	utilizzato per aumento capitale società partecipata	366.600,00	
Vincoli derivanti dalla legge	Contributo statale fondo aree svantaggiate per Rione Favaro	87.000,00	87.000,00	utilizzato per spese di INVESTIMENTO	87.000,00	
Vincoli derivanti dalla legge	PNRR acconto 10% su rigenerazione urbana	1.629.876,82	1.629.876,82	utilizzato per spese di INVESTIMENTO PNRR	1.629.876,82	
Vincoli derivanti dalla legge	Por Fesr 2018 - Differenziale incassato impegnato	1.063.263,26	989.188,68	applicato per spese di INVESTIMENTO POR-FESR ma non impegnato	0,00	
Vincoli derivanti dalla legge	Por Fesr 2020 - Differenziale incassato impegnato	1.419.020,04	1.098.000,00	applicato per spese di INVESTIMENTO POR-FESR ma non impegnato	0,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi Regionale per Asilo Nido - annualità 2022/2023	130.000,00	130.000,00	utilizzato per incremento orario asilo nido e per spese di formazione personale	130.000,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributi servizi sociali per inquilini morosi e sostegno locazione	270.475,91	53.512,22	utilizzato per sostegno alla locazione	53.512,22	
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo indennità amministratori 2022	19.134,24	19.134,23	utilizzato per rimborso allo Stato quota non utilizzata contributo indennità amministratori anno 2022	19.134,23	

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Tipologia di risultato di amministrazione applicato	Descrizione	Rendiconto 2022	Applicato nel 2023		Impegnato	Parte economizzata
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo servizi sociali per Programma Cassa Ammende Istituti Penitenziari	5.313,81	5.313,81	utilizzato per rimborso quota ricevuta in eccesso progetto Cassa Ammende Istituti Penitenziari	5.313,81	
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Progetti PM - 2022 Titolo 1 contributo intimidazione amministratori. Progetto contrasto truffe anziani e prevenzione stupefacenti	99.425,38	99.275,38	applicato € 99.275,38 per progetti Polizia Municipale spese correnti (intimidazione amministratori, contrasto truffe anziani e prevenzione stupefacenti) ma impegnato solo € 27.823,92	27.823,92	
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da alienazioni patrimoniali	529,70	529,70	utilizzato per spese di investimenti (arredi e attrezzature per impianti sportivi)	529,70	
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da permessi costruire conto capitale	9.263,86	9.263,86	utilizzato per spese di investimenti (arredi e attrezzature per impianti sportivi)	9.263,86	
Destinato a investimenti	Quota avanzo di amministrazione destinato finanziato da entrate diverse conto capitale	37.206,79	30.206,44	utilizzato per spese di investimenti (arredi e attrezzature per impianti sportivi) applicato € 30.206,44 ma impegnato solo € 29.880,11	29.880,11	

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Si precisa che circa i risparmi derivanti dalla rinegoziazione MUTUI 2020 (pari ad Eu 565.054,00), erano già confluiti nel Rendiconto 2020 ed erano stati applicati nel 2021 nel rispetto della circolare CDP n. 1300/2020 che, non recando alcuna indicazione sulla destinazione delle risorse di che trattasi, è stata interpretata come una presa d'atto di quanto stabilito dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, come modificato dall'art. 57, comma 1-quater, del D.L. 124/2019.

Secondo, la predetta norma, fino al 2023 le risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincolo di destinazione e, quindi, per finanziarie spese correnti, investimenti e/o ristorare gli enti locali delle minori entrate.

Ai sensi della circolare CDP n. 1281 del 7/11/2014, la quota da destinare a investimenti dal 2024 corrisponde alla differenza tra la quota capitale ante rinegoziazione e la quota capitale post rinegoziazione.

Anche nell'esercizio 2023 si è proceduto ad una rinegoziazione dei mutui con CDP come da circolare n. 1303 del 4 aprile 2023. Tale rinegoziazione ha permesso l'abbattimento delle quote capitale da corrispondere nel 2023 e 2024 (rispettivamente risparmi pari ad € 573.211,00 nel 2023 ed € 585.754,00 nel 2024), consentendo così di liberare significative risorse finanziarie sul bilancio 2023, a sostegno degli equilibri correnti degli enti locali, a fronte delle tensioni persistenti sui prezzi delle materie prime, dei materiali e dell'energia.

Le economie risultanti sono libere da vincoli di destinazione fino al 2025, esercizio dal quale, avendo anche scelto l'opzione di anticipare la scadenza post-rinegoziazione, le quote capitali subiranno un incremento dell'importo da restituire (incremento di rata pari ad € 249.102,00 nel 2025).

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – esercizio finanziario 2023

Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza

I crediti con anzianità maggiore ai cinque anni hanno la presente rappresentazione:

Anno	Entrate tributarie	Entrate da trasferimenti	Entrate extra tributarie	Entrate da trasferimenti	Entrate da mutui	Entrate conto terzi	Totale
1998	0,00	0,00	0,00	0,00	12.267,61	0,00	12.267,61
1999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	21.993,86	0,00	5.555,13	0,00	27.548,99
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	370,00	0,00	0,00	0,00	370,00
2011	0,00	0,00	251.968,48	0,00	0,00	0,00	251.968,48
2012	311.254,02	0,00	19.315,77	0,00	0,00	15.562,32	346.132,11
2013	210.662,63	0,00	0,00	0,00	15.665,77	10.533,14	236.861,54
2014	822.385,19	0,00	301,00	75.000,00	175.000,00	41.119,28	1.113.805,47
2015	911.648,20	0,00	16.966,72	0,00	138.624,75	28.483,97	1.095.723,64
2016	649.452,34	82.000,75	457.668,10	0,00	299.475,99	0,00	1.488.597,18
2017	550.028,48	0,00	748.620,09	105.795,04	619.044,33	0,00	2.023.487,94
2018	115.978,79	0,00	203.060,40	62.347,60	673.081,85	0,00	1.054.468,64
	3.571.409,65	82.000,75	1.720.264,42	243.142,64	1.938.715,43	95.698,71	7.651.231,60

Tali crediti trovano copertura finanziaria nel fondo crediti di dubbi e difficile esazione come nella sezione della relazione ad esso dedicato si esplicita.

Rispetto alla annualità precedente i crediti presenti oggi in contabilità maturati dal 1998 ad 2017 hanno subito la seguente variazione:

Entrate tributarie	Entrate da trasferimenti	Entrate extra tributarie	Entrate da trasferimenti	Entrate da mutui	Entrate conto terzi	Totale
-899.137,23	0,00	-748.065,59	-342.507,63	-345,00	-10.035,06	-2.000.090,51
-25,18%	0,00%	-43,49%	-140,87%	-0,02%	-10,49%	-26,14%

F) Saldo di cassa ed anticipazioni di cassa, tempo medio ponderato di pagamento, tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti e fondo di garanzia dei crediti commerciali

La gestione monetaria per l'esercizio finanziario 2023 ha portato le seguenti risultanze:

2023		GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
	Fondo cassa al 1° gennaio			14.297.440,04
	<i>RISCOSSIONI</i>	(+)	9.266.420,12	54.300.430,38
				63.566.850,50

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

2023		GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
<i>PAGAMENTI</i>	(-)	7.940.027,46	47.333.208,09	55.273.235,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.591.054,99
<i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.591.054,99

Il confronto con il sistema SIOPE si è concluso come di seguito riportato:

Entrata	Dati contabilità	Dati SIOPE	Differenza	%
Titolo 1: entrate tributarie	36.631.878,18	36.631.878,18	0,00	0,00%
Titolo 2: entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	3.093.630,82	3.093.630,82	0,00	0,00%
Titolo 3: entrate extratributarie	11.405.363,61	11.405.363,61	0,00	0,00%
Titolo 4: entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	5.477.257,34	5.477.257,34	0,00	0,00%
Titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	11.520,29	11.520,29	0,00	0,00%
Titolo 6: entrate derivanti da accensione di prestiti	1.329.149,76	1.329.149,76	0,00	0,00%
Titolo 7: anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9: entrate da servizi per conto di terzi	5.618.050,50	5.618.050,50	0,00	0,00%
Incassi da regolarizzare	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale incassi	63.566.850,50	63.566.850,50	0,00	0,00%

Spese	Dati contabilità	Dati SIOPE	Differenza	%
Titolo 1: spese correnti	39.766.702,00	39.766.702,00	0,00	0,00%
Titolo 2: spese in conto capitale	6.158.087,05	6.158.087,05	0,00	0,00%
Titolo 3: spese incremento attività finanziarie	244.400,00	244.400,00	0,00	0,00%
Titolo 4: spese per rimborso di prestiti	3.311.506,62	3.311.506,62	0,00	0,00%
Titolo 5: chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7: spese da servizi per conto di terzi	5.792.539,88	5.792.539,88	0,00	0,00%
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale pagamenti	55.273.235,55	55.273.235,55	0,00	0,00%

I dati tratti contabilità dell'ente sono equivalenti con la contabilità SIOPE.

In ambito di analisi monetarie occorre processare il volume e l'andamento dei fondi vincolati di cassa.

Di seguito si propone l'andamento triennale di dette poste monetarie:

Consistenza cassa vincolata	±	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	10.720.354,55	12.923.987,91	14.297.440,04
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	6.617.515,62	7.363.111,32	8.537.544,79
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	6.306.977,51	3.656.418,45	5.876.204,18

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Consistenza cassa vincolata	±	2021	2022	2023
Decrementi per pagamenti vincolati	-	5.561.381,81	2.481.984,98	5.927.205,82
Fondi vincolati al 31.12	=	7.363.111,32	8.537.544,79	8.486.543,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	12.923.987,91	14.297.440,04	22.591.054,99

L'andamento dei fondi vincolati di cassa influenza un'altra grandezza monetaria: l'anticipazione di tesoreria.

Essa è un fido bancario concesso all'ente dal proprio tesoriere regolamentato nella quantificazione e nell'utilizzo dal Testo Unico degli Enti Locali.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	11.963.493,82	15.005.515,69	15.439.169,63	15.257.243,66	15.324.230,58
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	1.591.092,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	358	173	-	-	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	7.330.000,00	3.280.187,93	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata	4.142.782,59	836.318,04	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	1.073.954,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	149.612,67	32.540,88	0,00	0,00	0,00

Tutto ciò premesso preme presentare un confronto omogeneo del saldo di cassa registrato al 31/12/2023 con quanto presente in contabilità l'anno precedente:

Saldo di cassa al 31/12/2023	+	22.591.054,89
[Fondo vincolati 2023]	-	8.486.543,15
Fondi liberi 2023	=	14.104.511,74
Saldo di cassa al 31/12/2022	+	14.297.440,04
[Fondo vincolati 2022]	-	8.537.544,79
Fondi liberi 2022	=	5.759.895,25
Miglioramento rispetto all'anno 2022		8.344.616,49

Un indicatore che viene influenzato dalla capacità monetaria è il tempo medio ponderato di pagamento oltre che al tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti di seguito quantificati: i dati risultano come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 26/02/2024 e sono stati aggiornati come da Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali (anche i dati degli anni precedenti vengono costantemente aggiornati dalla Piattaforma a man mano che le fatture vengono pagate).

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo medio ponderato di ritardo	22	4	0	-7	-8
Tempo medio ponderato di pagamento	53	36	33	24	22
Debito commerciale scaduto e non pagato	379.413,91	151.713,64	228.982,73	30.174,54	113.336,99
Totale fatture ricevute	15.370.000,00	12.820.000,00	13.960.000,00	21.470.000,00	26.530.000,00
Debito commerciale scaduto e non pagato/Totale fatture ricevute	2,47%	1,18%	1,64%	0,14%	0,43%

In particolare quest'ultimo indicatore determina anche l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), posta di spesa corrente da inserire nel bilancio dell'ente atta a contenere la capacità di spesa dei medesimi.

Il 2021 ha rappresentato il primo esercizio di introduzione del FGDC, che è disciplinato dai commi da 859 a 872 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Sul punto la Corte Conti della Campania, con la deliberazione n. 4/2022, ha chiarito che l'accantonamento al FGDC deve essere calcolato sugli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione di cassa (per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti) oltre che di competenza.

Il fondo accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di legge sui tempi di pagamento e sulla gestione dello stock debito.

Per le ragioni di cui sopra risulta accantonata nell'Avanzo di Amministrazione 2023 a tale titolo la somma di € 122.200,00. Tale voce a seguito della modifica disposta dall'art. 4 del D.M. del 12 ottobre 2021 è inserita nell'allegato a/1 (Risultato di amministrazione - quote accantonate) dello schema di rendiconto di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per completezza si soggiunge che con deliberazione della Giunta Comunale n° 42 del 26/02/2024, l'Ente ha già formalmente verificato il rispetto dei limiti di legge in punto tempo medio ponderato di pagamento, ragioni per cui sarà possibile liberare successivamente le risorse di cui al predetto fondo.

G) L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Per quanto concerne i diritti reali di godimento, il Comune di Biella ha concesso i seguenti diritti di superficie a fronte di strumenti urbanistici attuativi:

DIRITTI DI SUPERFICIE CONCESSI

Denominazione comparto	Quartiere
P.E.E.P. VILL.LAMARMORA Isolato 2 Lotto 12	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILL.LAMARMORA Isolato 13 Lotti 44/a-b-c-d-e; 45/a-b-c	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILL.LAMARMORA Isolato 7 Lotto 35	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILL.LAMARMORA Isolato 15 Lotti 49/a-b-c-d;50/a-b-c-d;51/a-b-c-d	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILL.LAMARMORA Isolato 16 Lotto 52/a	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILL.LAMARMORA Isolato 16 Lotti52/b-c-d; 53/b	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. PAVIGNANO Strada Antica per Andorno	Pavignano
P.E.E.P. CHIAVAZZA Lotto 9	Chiavazza
P.E.E.P. CHIAVAZZA Lotto 16	Chiavazza

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Denominazione comparto	Quartiere
P.E.E.P. CHIAVAZZA Lotto 5	Chiavazza
P.E.E.P. CHIAVAZZA Lotto 8/parte	Chiavazza
P.E.E.P. VIA TORINO Lotto 6	
P.E.E.P. BARAZZA BASSA Lotto 1/a	Pavignano
P.E.E.P. BARAZZA BASSA Lotti 1/b 2/a	Pavignano
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - ISOL. 12 - LOTTO 42	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - ISOL. 8 - LOTTO 36-37-38	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - ISOL. 7 - LOTTO 34	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - ISOL. 9 - LOTTO 39 (1/2)	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - ISOL. 9 - LOTTO 39 (1/2)	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. CHIAVAZZA - ISOL.9 - LOTTO 27	Chiavazza
P.E.E.P. BARAZZA INF. - LOTTO 14	Pavignano
P.E.E.P. BARAZZA INF. - LOTTO 17	Pavignano
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 53/a - 54/a	Villaggio
ATC lotto 3/a-b-c-d Chiavazza	Chiavazza
ATC Isol. 4 l. 21; Isol. 2 l. 13; Isol. 21 l. 185-186-187-188	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VIA TORINO - ZONA B1 - LOTTO 1	S. Paolo-Masarone
P.E.E.P. VIA TORINO - ZONA B1 - LOTTO 8	S. Paolo-Masarone S. Eusebio
P.E.E.P. VIA TORINO - ZONA B1 - LOTTO 2	S. Paolo-Masarone
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 3 - 6 - 2/p - 7/p	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VIA TORINO - ZONA B1 - LOTTO 3	S. Paolo-Masarone
P.E.E.P. VIA TORINO - ZONA B1 - LOTTO 4	S. Paolo-Masarone
P.E.E.P. CHIAVAZZA - LOTTO 10 - 11	Chiavazza
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 166 -167 - 168 - 169 - 170 - 171	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 53/c-d - 54/b-c-d	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. CHIAVAZZA - LOTTO 1	Chiavazza
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VILLAGGIO LAMARMORA - LOTTO 148-149-150-151-152-153-154-155-156	Villaggio Lamarmora
P.E.E.P. VIA TORINO - COMPARTO A - LOTTO 3/b - 3/c	S. Paolo-Masarone
P.E.E.P. PIAZZO - COMPARTO IV - C.ta S. Sebastiano 6-9	Piazzo
P.E.E.P. COMPARTO C - NOVELLA - LOTTI 1a - 1b	Piazzo
P.E.E.P. COMPARTO 6 - VIA RIGOLA SUD - LOTTI 1/b est - 1a	Vernato
P.E.E.P. BARAZZA SUP. - LOTTI 6/a - 6/b - 6/c - 6/d	Vaglio-Colma
P.E.E.P. CHIAVAZZA - LOTTO 1/a	Chiavazza
P.E.E.P. CHIAVAZZA - ISOL.10 - LOTTI 39-40-42-43	Chiavazza
ATC isolato 22 lotto 206	Villaggio Lamarmora

H e I) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipazioni dirette con quota percentuale

A fini esaustivi si propongono i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” quali i soggetti economici di seguito evidenziati tenendo presente che in fase di prima applicazione dei principi

riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate (società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – esercizio finanziario 2023

significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

L'Ente con Deliberazione Consigliare n. 41 del 28/09/2023 ha provveduto alla “*Approvazione bilancio consolidato esercizio 2022 e relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa*”

L'Ente con Deliberazione Consigliare n. 57 del 19/12/2023 ha provveduto alla “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e attribuzione “Obiettivi per l'anno 2024” ai sensi degli artt. 19 e 20 del d.lgs. 175/2016 s.m.i. con contestuale ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2023 ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 201/2022*”

L'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 21/12/2023 ha provveduto alla “*Esercizio finanziario 2023 - Individuazione dell'elenco degli enti strumentali e delle società partecipate da considerare per la composizione del gruppo “amministrazione pubblica” (GAP) e del perimetro di consolidamento per il bilancio consolidato 2023.*”

Da tale deliberazione si evincono i seguenti Enti Strumentali controllati o partecipati e le seguenti Società controllate e partecipate:

Enti strumentali controllati o partecipati

(secondo la previsione dal punto 2 del paragrafo 2 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

	Denominazione	Codice fiscale	Attività principale	Classificazione	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta
1	AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	97639830013	Regol. affari concernenti i trasporti e le comunicazioni	Ente strumentale partecipato	0,6056%	-
2	ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA ETS	90073480023	Pubbliche relazioni e comunicazione	Ente strumentale partecipato	33,3333%	-
3	AUTORITA' D'AMBITO N. 2 “BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE”	94025120026	Attività di altre organizzazioni associative NCA	Altro ente strumentale partecipato	5,4100%	-
4	BIELLA ACCOGLIE	02035270020	Pubbliche relazioni e comunicazione	Altro ente strumentale partecipato	-	0,0471% ⁵
5	CLUSTER MADE IN ITALY	97799060153	Attività di altre organizzazioni associative NCA	Altro ente strumentale partecipato	-	0,0408% ⁶
6	CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	81016510026	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi	Ente strumentale partecipato	24,0501%	-
7	CONFEDERAZIONE SERVIZI FORMATIVI	97651090587	Attività di organizzazione di datori di lavoro	Altro ente strumentale partecipato	-	0,2419% ⁷
8	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	81020300026	Attività organi legislativi ed esecutivi; amministrazione	Ente strumentale partecipato	8,2474%	-

⁵ 2,9621% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

⁶ 2,5641% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

⁷ 15,2186% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

	Denominazione	Codice fiscale	Attività principale	Classificazione	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta
9	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI I.R.I.S.	90035880021	Altre attività di assistenza sociale non residenziale NCA	Ente strumentale partecipato	39,2480%	-
10	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO*(CSI PIEMONTE)	01995120019	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Ente strumentale partecipato	0,2524%	-
11	CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	08445410015	Creazione e gestione di siti internet	Ente strumentale partecipato	-	0,0420% ⁸ 0,0053% ⁹
12	FONDAZIONE FUNIVIE OROPA	01365030020	Gestione di funivie e seggiovie	Ente strumentale partecipato	42,3700%	-
13	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	90058370025	Altre attività di supporto all'istruzione	Altro ente strumentale partecipato	-	0,0883% ¹⁰
14	SOCIETA' DEL TEATRO SOCIALE	00390770022	Locazione di beni immobili propri e sublocazione	Ente strumentale partecipato	15,6400%	-
15	TERRA DELLA LANA SPORT, BENESSERE, TURISMO E MODA - EUROPEAN COMMUNITY	02764740029	Enti e organizzazioni sportive	Ente strumentale partecipato	3,1250%	-

Società controllate o partecipate

(secondo la previsione dal punto 3 del paragrafo 2 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

	Denominazione	Codice fiscale	Attività principale	Classificazione	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta
1	A.S.R.A.B. - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	01929160024	Trattamenti e smaltimenti di altri rifiuti non pericolosi	Altra società partecipata	-	7,3320% ¹¹
2	A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	01537000026	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	Società partecipata	6,8200%	-
3	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	00204600027	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Altra società partecipata	-	3,0957% ¹²
4	ACQUEDUEO S.C.A.R.L.	02230170025	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Società partecipata	-	5,3162% ¹³
5	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	12236141003	Altre attività di consulenza amministrativa	Società partecipata	0,9524%	-
6	ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN BREVE ASCONFIDI LOMBARDIA	06808560962	Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi	Altra società partecipata	-	0,0007% ¹⁴
7	ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI - S.C. A R.L.	02768300028	Altri servizi di prenotazione ed assistenza turistica	Altra società partecipata	2,9117%	-

⁸ 16,6600% x 0,2524% tramite CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO*(CSI PIEMONTE)

⁹ 0,3327% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

¹⁰ 5,5556% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

¹¹ 30,0000% x 24,4400% tramite S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.

¹² 8,3154% x 37,2283% tramite CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

¹³ 14,2800% x 37,2283% tramite CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

¹⁴ 0,0020% x 37,2283% tramite CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

	Denominazione	Codice fiscale	Attività principale	Classificazione	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta
8	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA BANCA ETICA O BPE.	02622940233	Intermediazione monetaria di istituti monetari diversi dalle banche centrali	Altra società partecipata	0,0030%	-
9	CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.P.A.	81004330023	Gestione di altri impianti sportivi NCA	Altra società partecipata	0,1237%	-
10	CITTA' STUDI SPA	01491490023	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	Altra società partecipata	1,5894%	0,0025% ¹⁵
11	CONFIDI SYSTEMA! SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI E IN FORMA ABBREVIATA "CONFIDI SYSTEMA!"	02278040122	Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi	Altra società partecipata	-	0,0000% ¹⁶
12	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	01866890021	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	Società partecipata	37,2283%	0,6857% ¹⁷
13	ENER.BIT S.R.L.	02267460026	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	Società partecipata	-	17,6764% ¹⁸ 0,04965% ¹⁹
14	EXTRA. TO SCARL	10384410014	Altre attività connesse ai trasporti terrestri NCA	Altra società partecipata	-	0,1746% ²⁰
15	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	02132350022	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi	Società partecipata	24,4400%	-
16	SFC SISTEMI INFORMATIVI CONFINDUSTRIA - SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI	08145150580	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	Altra società partecipata	-	0,0035% ²¹
17	SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.R.L.	00149000028	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Altra società partecipata	2,4752%	-
18	UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	11575990012	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Società partecipata	-	1,9594% ²²

J) Verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate

L'importanza e la rilevanza della verifica dei rapporti di debito/credito, sono emersi con l'art. 6, comma 4, del DL 95/2012 (ora art. 11, c. 6, d.lgs. 118/11), che ha introdotto l'obbligo di allegare al rendiconto annuale della gestione un prospetto contenente i debiti ed i crediti reciproci tra Ente e Società partecipate al fine di far emergere eventuali scostamenti; in quest'ultimo caso scatta anche l'obbligo di azioni correttive, volte alla riconciliazione delle partite contabili

L'art. 11, c.6, d.lgs. 118/11, recita: «6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra: [...]

¹⁵ 0,0302% x 8,2474% tramite CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE

¹⁶ 0,0010% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

¹⁷ 1,8420% x 37,2283% tramite CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI azioni proprie

¹⁸ 47,4811% x 37,2283% tramite CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

¹⁹ 0,1265% x 39,2480% tramite CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI I.R.I.S.

²⁰ 2,5600% x 6,8200% tramite A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.

²¹ 0,2188% x 1,5894% tramite CITTA' STUDI SPA

²² 5,2631% x 37,2283% tramite CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie...».

L'Ente, al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha verificato i crediti e debiti con i propri enti strumentali e società partecipate, asseverandoli per tramite del proprio collegio di revisione, richiedendo idoneo riscontro asseverato dall'organo di controllo contabile, precisando che il riscontro era da rendersi anche nel caso in cui non sussistevano eventuali posizioni a credito od a debito da imputare all'Ente.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Tale ricognizione ha avuto il seguente riscontro:

Denominazione	Codice fiscale	Protocollo invio certificazione	Impegni (debiti del Comune) A	Accertamenti (crediti del Comune) B	Protocollo certificazione pervenuta	Crediti della partecipata certificati C	Debiti della partecipata certificati D	Differenza crediti A - C	Differenza debiti B - D	Certificazione - esito/osservazioni
A.S.R.A.B. - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	01929160024	18230 del 04/04/2024	91.057,68	0,00	19012 del 09/04/2024	82.779,71	0,00	8.277,97	0,00	“La differenza dei saldi contabili dovuta alla diversa contabilizzazione dell’IVA 10% sull’importo di 82.779,71 a causa dei differenti sistemi contabili. 91.057,68 = 82.779,71 + 10% x 82.779,71”
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	01537000026	18395 del 04/04/2024	39.382,03	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell’Ente.
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA’ CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA	00204600027	18182 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell’Ente.
ACQUEDUEO S.C.A.R.L.	02230170025	18181 del 04/04/2024	0,00	0,00	19552 del 11/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell’Ente
AGENZIA DELLA MOBILITA’ PIEMONTESE	97639830013	18177 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell’Ente.
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	12236141003	18185 del 04/04/2024	0,00	0,00	18271 del 04/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell’Ente
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA’ CREATIVA ETS	90073480023	18187 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell’Ente.
ASCONFIDI LOMBARDIA	06808560962	18184 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell’Ente.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Denominazione	Codice fiscale	Protocollo invio certificazione	Impegni (debiti del Comune) A	Accertamenti (crediti del Comune) B	Protocollo certificazione pervenuta	Crediti della partecipata certificati C	Debiti della partecipata certificati D	Differenza crediti A - C	Differenza debiti B - D	Certificazione - esito/osservazioni
ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI - S.C. A R.L.	02768300028	18188 del 04/04/2024	0,00	0,00	19274 del 10/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
AUTORITA' D'AMBITO N. 2 "BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE"	94025120026	18191 del 04/04/2024	0,00	0,00	20441 del 16/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
BANCA ETICA.	02622940233	18192 del 04/04/2024	0,00	0,00	19268 del 10/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
BIELLA ACCOGLIE	02035270020	18237 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
B.C.V. ACQUE S.C.A R.L.	02776580025	18234 del 04/04/2024	0,00	0,00	18606 del 08/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.P.A.	81004330023	18239 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
CITTA' STUDI SPA	01491490023	18246 del 04/04/2024	5.000,00	0,00	19745 del 12/04/2024	5.000,00	712,50	0,00	-712,50	Le differenze sono dovute ai diversi sistemi contabili utilizzati in relazione alla contabilizzazione delle note di credito da ricevere
CLUSTER MADE IN ITALY	97799060153	18256 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	81016510026	21049 del 19/04/2024	0,00	257.453,34	20049 del 15/04/2024	0,00	257.453,34	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
CONFEDERAZIONE SERVIZI FORMATIVI	97651090587	18267 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
CONFIDI SYSTEMA!	02278040122	18265 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Denominazione	Codice fiscale	Protocollo invio certificazione	Impegni (debiti del Comune) A	Accertamenti (crediti del Comune) B	Protocollo certificazione pervenuta	Crediti della partecipata certificati C	Debiti della partecipata certificati D	Differenza crediti A - C	Differenza debiti B - D	Certificazione - esito/osservazioni
CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	81020300026	18264 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI I.R.I.S.	90035880021	18262 del 04/04/2024	250.246,64	781.842,25				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO*(CSI PIEMONTE)	01995120019	18257 del 04/04/2024	99.591,23	0,00	19176 del 10/04/2024	12.701,98	0,00	86.889,25	0,00	Dalla nota pervenuta si rileva la non concordanza con del dato relativo alle fatture da emettere a carico dell'Ente (relative all'anno 2023) ed il dato rilevato in contabilità, nonché con le effettive fatture successivamente pervenute.
CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	08445410015	18260 del 04/04/2024	0,00	0,00	18820 del 08/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	01866890021	18259 del 04/04/2024	10.083,81	408.188,32	19143 del 10/04/2024 del 10/04/2024	7.583,44	2.853,66	2.500,37	405.334,66	Le differenze sono dovute ai diversi sistemi contabili utilizzati in relazione alla contabilizzazione delle fatture da emettere e da ricevere
ENER.BIT S.R.L.	02267460026	18255 del 04/04/2024	90.577,08	872,30	20371 del 16/04/2024	82.111,85	220,00	8.465,23	652,30	Le differenze sono dovute ai diversi sistemi contabili utilizzati in relazione alla contabilizzazione delle fatture da emettere e da ricevere
EXTRA. TO SCARL	10384410014	18254 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
FONDAZIONE FUNIVIE OROPA	01365030020	18253 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	90058370025	18252 del 04/04/2024	0,00	0,00	18826 del 08/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Denominazione	Codice fiscale	Protocollo invio certificazione	Impegni (debiti del Comune) A	Accertamenti (crediti del Comune) B	Protocollo certificazione pervenuta	Crediti della partecipata certificati C	Debiti della partecipata certificati D	Differenza crediti A - C	Differenza debiti B - D	Certificazione - esito/osservazioni
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	02132350022	18251 del 04/04/2024	1.473.107,98	480.198,46				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
SFC SISTEMI INFORMATIVI CONFINDUSTRIA - SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI	08145150580	18249 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.R.L.	00149000028	18247 del 04/04/2024	634,17	0,00	18365 del 05/04/2024	634,17	0,00	0,00	0,00	Si attesta la concordanza con i dati dell'Ente
SOCIETA' DEL TEATRO SOCIALE	00390770022	18243 del 04/04/2024	0,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
TERRA DELLA LANA SPORT, BENESSERE, TURISMO E MODA - EUROPEAN COMMUNITY	02764740029	18242 del 04/04/2024	10.000,00	0,00				0,00	0,00	Non pervenuta risposta in tempo utile per il rendiconto 2023. Pertanto si considerano corretti i dati rilevati dalla contabilità dell'Ente.
UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	11575990012	18232 del 04/04/2024	0,00	0,00	19622 del 11/04/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	La comunicazione dei saldi è avvenuta da parte della partecipata con mail semplice, senza asseverazione da parte dell'organo di revisione.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Si soggiunge che nella maggior parte dei casi la conciliazione diverge, al pari di quanto avviene in sede di Bilancio consolidato, in ragione dei diversi regimi contabili applicati e/o una diversa contabilizzazione dell'IVA.

Ad ogni buon conto per gli aspetti di dettaglio si rinvia alle apposite dichiarazioni allegate ai documenti di rendiconto.

K) Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente, non ha attivi contratti di strumenti derivati.

L) Elenco garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente ha in essere le seguenti garanzie fideiussorie:

A favore di	Valore garanzia	Importo garantito al 31/12/2025
BIELLA 5 SRL	180.000,00	33.119,00

M) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente con destinazione e degli eventuali proventi

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunali ed agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse, nonché a quanto pubblicato al seguente indirizzo Internet: <https://biella.trasparenza-valutazione-merito.it/> alla sezione Beni immobili e gestione del patrimonio

Nel 2022 il Dirigente del Settore finanze e tributi, con determinazione dirigenziale n. 1060 del 11 ottobre 2022 ha affidato il servizio triennale di aggiornamento straordinario dell'inventario mobiliare dell'Ente mediante etichettatura RFID, anche per addivenire ad un corretto presidio nella gestione dei beni mobili, con parallela assegnazione del patrimonio mobiliare rilevato ai consegnatari responsabili

Con Determinazione n. 406 del 26 aprile 2023 si è preso atto dei beni mobili insiti all'interno delle sedi istituzionali c.d. Palazzo Pella e Palazzo Oropa rilevando lo stato di fatto e la reale consistenza mobiliare, variata anche per le seguenti movimentazioni:

- dismissione di beni mobili per obsolescenza
- acquisizione di nuovi beni mobili;

L'inventario dei beni mobili aggiornato per gli edifici summenzionati è stato distinto per centri di responsabilità e assegnato formalmente ai sub consegnatari incaricati di curarne la gestione e la vigilanza.

Ai fini del rendiconto 2023 ai predetti consegnatari è stato richiesto di attestare lo status dell'inventario assegnato e le eventuali modifiche/integrazioni e/o dismissioni, anche al fine del rendiconto di gestione (art. 227, comma 1, d.lgs. 267/2000).

Nel corso del 2024 proseguiranno le operazioni di revisione straordinaria e, in esito alla stessa, quelle di assegnazione dei beni ai sub consegnatari, garantendo, a tendere, la gestione totale di tutti i beni con la modalità ut supra rappresentata.

O) Stato patrimoniale e conto economico e correlata nota integrativa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

- 1) Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 2) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Stato patrimoniale attivo

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

B) Immobilizzazioni

I) e II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	134.318,25	42.812,85	104.707,09	72.424,01
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.676,68	56.147,46	29.150,32	79.673,82
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	131.791,03	199.894,65	194.831,27	136.854,41
TOTALE	318.785,96	298.854,96	328.688,68	288.952,24

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Terreni	5.644.381,88	14.771,61	324,37	5.658.829,12
Fabbricati	2.538.252,69	19.996,90	84.506,78	2.473.742,81
Infrastrutture	36.307.116,24	1.002.863,31	1.436.768,28	35.873.211,27
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	876.857,45	333,66	422,81	876.768,30
Fabbricati	41.685.411,60	19.760.783,41	19.658.000,96	41.788.194,05
Infrastrutture	23.906,63	29.213,37	30.010,17	23.109,83
Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.502.519,12	6.553.285,34	2.698.305,86	18.357.498,60
TOTALE	101.578.445,61	27.381.247,60	23.908.339,23	105.051.353,98

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	3.950,77	19.678,60	1.234,89	22.394,48
Attrezzature industriali e commerciali	165.886,27	60.995,25	21.433,82	205.447,70
Mezzi di trasporto	106.231,70	133.031,40	43.267,33	195.995,77
Macchine per ufficio e hardware	53.802,78	14.371,35	32.803,63	35.370,50
Mobili e arredi	95.874,73	46.073,22	21.986,87	119.961,08
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	425.746,25	274.149,82	120.726,54	579.169,53

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	17.990.056,08	488.800,00	550.064,16	17.928.791,92
Altri soggetti	1.926.680,38	402.832,35	402.112,48	1.927.400,25
TOTALE	19.916.736,46	891.632,35	952.176,64	19.856.192,17

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Le consistenze finali sono state determinate adeguando la quota di partecipazione posseduta con l'ultimo patrimonio netto disponibile con variazione positiva/negativa:

Tipologia partecipazione	Diretta/Indiretta	Ragione sociale società	Codice fiscale	% partecip. anno n-1	Patrimonio netto anno n-1	Valore partecip. anno n-1	% partecip. anno n	Patrimonio netto anno n	Valore partecip. anno n	Variazioni
Partecipata	Diretta	A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI – S.P.A.	01537000026	6,8200%	24.341.163,00	1.660.067,32	6,8200%	24.345.138,00	1.660.338,41	271,09
Partecipata	Indiretta	EXTRA. TO SCARL	10384410014	0,1746%	114.561,00	200,01	0,1746%	114.561,00	200,01	0,00
Partecipata	Diretta	SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.R.L.	00149000028	1,9900%	310.828,00	6.185,48	2,1452%	314.207,00	6.740,41	554,93
Consorzio	Diretta	AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	97639830013			0,00	0,6056%	-21.144.198,02	-128.049,26	-128.049,26
Partecipata	Indiretta	ASMEA S.R.L.	09613941211	0,9450%	36.389,00	343,88	0,0000%	22.505,00	0,00	-343,88
Consorzio	Diretta	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	12236141003	1,0500%	2.745.891,00	28.831,86	0,9524%	2.878.240,00	27.412,36	-1.419,50
Partecipata	Diretta	ATL BIELLA VALSESIA VERCELLI S.C. A R.L.	02768300028	6,1040%	400.072,00	24.420,39	0,0000%	367.872,00	0,00	-24.420,39
Partecipata	Diretta	ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI - S.C. A R.L.	02768300028			0,00	3,1826%	693.351,00	22.066,68	22.066,68
Altre	Diretta	AUTORITA' D'AMBITO N. 2 "BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE"	94025120026	4,0752%	1.383.468,61	56.378,78	5,4100%	1.398.967,75	75.684,16	19.305,38
Partecipata	Diretta	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA "BANCA ETICA" O "BPE"	02622940233	0,0032%	135.960.544,00	4.350,74	0,0030%	149.742.391,00	4.492,27	141,53
Altre	Diretta	BIELLA CITTA' CREATIVA E.T.S.	90073480023	33,0000%	52.702,00	17.391,66	33,3333%	50.084,00	16.694,65	-697,01
Partecipata	Diretta	CIRCOLO TENNIS I FAGGI S.P.A.	81004330023	0,1300%	1.343.661,00	1.746,76	0,1237%	1.380.227,00	1.707,34	-39,42
Consorzio	Indiretta	BIELLA ACCOGLIE	02035270020			0,00	0,0471%	42.898,00	20,20	20,20
Altre	Indiretta	CLUSTER MADE IN ITALY	97799060153			0,00	0,0408%	123.977,00	50,58	50,58
Altre	Indiretta	CONFEDERAZIONE SERVIZI FORMATIVI	97651090587			0,00	0,2419%	7.607,00	18,40	18,40
Partecipata	Indiretta	CONFIDI SYSTEMA! SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI E IN FORMA ABBREVIATA "CONFIDI SYSTEMA!"	02278040122			0,00	0,0000%	79.481.521,00	0,00	0,00
Altre	Indiretta	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	90058370025			0,00	0,0883%	544.950,00	481,19	481,19

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Tipologia partecipazione	Diretta/ Indiretta	Ragione sociale società	Codice fiscale	% partecip. anno n-1	Patrimonio netto anno n-1	Valore partecip. anno n-1	% partecip. anno n	Patrimonio netto anno n	Valore partecip. anno n	Variazioni
Partecipata	Indiretta	SFC SISTEMI INFORMATIVI CONFINDUSTRIA - SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI	08145150580			0,00	0,0035%	353.167,00	12,36	12,36
Partecipata	Diretta	CITTA' STUDI SPA	01491490023	1,5890%	18.098.507,00	287.585,28	1,5919%	18.101.988,00	288.165,55	580,27
Consorzio	Indiretta	CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	08445410015			0,00	0,0473%	2.252.951,00	1.065,65	1.065,65
Consorzio	Diretta	CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	81016510026	24,0501%	998.660,73	240.178,90	24,0501%	1.249.129,07	300.416,79	60.237,89
Consorzio	Diretta	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	81020300026			0,00	8,2474%		0,00	0,00
Consorzio	Diretta	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI I.R.I.S.	90035880021	39,2480%	3.049.895,81	1.197.023,11	39,2480%	3.869.435,81	1.518.676,17	321.653,06
Consorzio	Diretta	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO*(CSI PIEMONTE)	01995120019	0,7900%	44.130.000,00	348.627,00	0,2524%	45.534.610,00	114.929,36	-233.697,64
Partecipata	Indiretta	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	00204600027	3,0957%	436.458,00	13.511,24	3,0957%	465.327,00	14.404,93	893,69
Partecipata	Indiretta	ACQUEDUEO S.C.A.R.L.	02230170025	5,3199%	56.000,00	2.979,13	5,3162%	56.001,00	2.977,13	-2,00
Partecipata	Indiretta	ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN BREVE ASCONFIDI LOMBARDIA	06808560962			0,00	0,0007%	27.016.155,00	189,11	189,11
Partecipata	Diretta	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	01866890021	37,2280%	40.353.799,00	15.022.912,29	37,2283%	40.007.695,00	14.894.184,72	-128.727,57
Partecipata	Indiretta	UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	11575990012	2,3268%	94.553,00	2.200,01	1,9594%	117.799,00	2.308,15	108,14
Partecipata	Indiretta	ENER.BIT S.R.L.	02267460026	17,7836%	427.655,00	76.052,37	17,7261%	431.289,00	76.450,50	398,13
Altre	Diretta	FONDAZIONE FUNIVIE OROPA	01365030020	47,0000%	81.381,00	38.249,07	42,3700%	0,00	0,00	-38.249,07
Partecipata	Indiretta	A.S.R.A.B. - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	01929160024	7,3320%	4.104.433,00	300.937,03	7,3320%	3.686.584,00	270.300,34	-30.636,69
Partecipata	Diretta	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	02132350022	24,4400%	2.400.017,00	586.564,15	24,4400%	2.799.730,00	684.254,01	97.689,86
Altre	Diretta	SOCIETA' DEL TEATRO SOCIALE	00390770022			0,00	15,6400%	0,00	0,00	0,00
Altre	Diretta	TERRA DELLA LANA SPORT, BENESSERE, TURISMO E MODA - EUROPEAN COMMUNITY	02764740029			0,00	3,1250%	0,00	0,00	0,00
Totale						19.916.736,46			19.856.192,17	-60.544,29

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 532.176,73 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	518.765,30	0,00	0,00	518.765,30
Altri titoli	13.411,43	0,00	0,00	13.411,43
TOTALE	532.176,73	0,00	0,00	532.176,73

C) Attivo circolante

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze al 31/12/2023.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad € 23.714.892,72.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Svalutazione Crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2023 a conto economico è pari ad € 2.540.270,50 e corrisponde alla differenza positiva tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2022 e quello del 2023 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti.

Crediti stralciati

La consistenza finale dei crediti stralciati è di 4.600.857,08 con un incremento del 2023 di € 1.158.780,20 come dimostrato dalla quadratura del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e il Fondo Svalutazione Crediti:

FSC - FCDE ECONOMICA		23.714.892,72
CREDITI STRALCIATI	-	4.600.857,08
CREDITI STRALCIATI NON SVALUTATI	+	0,00

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

FCDE CREDITI DA RATEIZZAZIONI	-	0,00
FCDE FINANZIARIA		19.114.035,64

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2023	
CREDITI	+	11.116.864,39	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	23.714.892,72	
CREDITI STRALCIATI	-	4.600.857,08	
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	312.140,85	
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	0,00	
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	6.578,70	
Altri crediti non correlati a residui	-	419.099,00	RATEIZZAZIONI IMU
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	5.847.331,53	E.6.03.xx.xx.xxx
RESIDUI ATTIVI	=	35.964.694,71	

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	2.288.280,46	39.271.918,33	39.477.651,02	2.082.547,77
Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.625.198,56	1.625.198,56	0,00
TOTALE	2.288.280,46	40.897.116,89	41.102.849,58	2.082.547,77

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso amministrazioni pubbliche	4.367.642,63	10.025.179,08	7.473.983,53	6.918.838,18
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	909.125,55	131.187,76	121.802,49	918.510,82
TOTALE	5.276.768,18	10.156.366,84	7.595.786,02	7.837.349,00

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	940.521,69	11.068.794,93	10.902.320,47	1.106.996,15
TOTALE	940.521,69	11.068.794,93	10.902.320,47	1.106.996,15

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso l'erario	0,00	6.578,70	0,00	6.578,70
Per attività svolta per c/terzi	6.338,98	89.470,89	93.617,91	2.191,96
Altri	3.621.900,54	9.836.473,22	13.377.172,95	81.200,81
TOTALE	3.628.239,52	9.932.522,81	13.470.790,86	89.971,47

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	14.297.440,04	63.566.850,50	78.432.526,62	-568.236,08
presso Banca d'Italia	0,00	23.159.291,07	0,00	23.159.291,07
Altri depositi bancari e postali	281.209,87	312.140,85	281.209,87	312.140,85
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.578.649,91	87.038.282,42	78.713.736,49	22.903.195,84

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2023, per un importo complessivo pari ad € 312.140,85.

D) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – esercizio finanziario 2023

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Sul punto si rammentano le modifiche al principio contabile 4.3 che a far data dall'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuove voci.

La voce "Risultato economico di esercizi precedenti" sostituisce di fatto la vecchia voce "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti", mentre la voce "Riserve negative per beni indisponibili" verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2023 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
Fondo di dotazione	961.623,29	0,00	0,00	961.623,29
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
da capitale	0,00	1.403.531,07	1.403.531,07	0,00
da permessi di costruire	41.475,03	30.031,13	0,00	71.506,16
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	83.642.853,43	3.250.233,72	3.342.802,07	83.550.285,08
altre riserve indisponibili	3.336.756,04	31.330,69	140.584,74	3.227.501,99
altre riserve disponibili	1.451.142,06	92.568,35	0,00	1.543.710,41
Risultato economico dell'esercizio	4.001.800,94	8.644.862,20	4.001.800,94	8.644.862,20
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.785.736,68	4.001.800,94	0,00	2.216.064,26
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	91.649.914,11	17.454.358,10	8.888.718,82	100.215.553,39

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 100.215.553,39.

È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- in aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio per € 3.250.233,72;
- in diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni per € 3.342.802,07.

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2023) è pari ad Euro 8.565.639,28. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

		Vari+	Vari-	Dettaglio
A-I	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

		Variaz+	Variaz -	Dettaglio
	Riserve			
A-II-b	da capitale	0,00	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	30.031,13	0,00	30.031,13
	<i>di cui... rettifiche da permessi di costruire</i>	<i>30.031,13</i>	<i>0,00</i>	
A-II-d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	3.250.233,72	3.342.802,07	-92.568,35
	<i>di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)</i>	<i>3.250.233,72</i>	<i>0,00</i>	
	<i>di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)</i>	<i>0,00</i>	<i>3.342.802,07</i>	
A-II-e	altre riserve indisponibili	31.330,69	140.584,74	-109.254,05
	<i>di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	<i>31.330,69</i>	<i>0,00</i>	
	<i>di cui...</i>	<i>0,00</i>	<i>140.584,74</i>	
A-II-f	altre riserve disponibili	92.568,35	0,00	92.568,35
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	<i>92.568,35</i>	<i>0,00</i>	
A-III	Risultato economico dell'esercizio	8.644.862,20	4.001.800,94	4.643.061,26
	<i>di cui Risultato di esercizio 2023</i>	<i>8.644.862,20</i>	<i>0,00</i>	
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	<i>0,00</i>	<i>4.001.800,94</i>	
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.001.800,94	0,00	4.001.800,94
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	<i>4.001.800,94</i>	<i>0,00</i>	
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	16.050.827,03	7.485.187,75	8.565.639,28

B) Fondi per rischi ed oneri.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2023 è pari ad € 4.680.965,08 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) Trattamento di fine rapporto

Non presente.

D) Debiti

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2023	
DEBITI	+	37.429.689,31	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	24.713.716,48	
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	0,00	
RESIDUI TITOLO IV	+	200.906,99	
RESIDUI TITOLO V	+	0,00	
Altri debiti non correlati a residui	-	9.687,00	ACCONTI
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	446.114,69	U.1.10.03.01.001 U.3.01.01.03.002
RESIDUI PASSIVI	=	13.353.307,51	

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – esercizio finanziario 2023

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Prestiti obbligazionari	4.500.060,40	154.543,06	1.906.026,64	2.748.576,82
Verso altre amministrazioni pubbliche	1.440.303,30	797.117,19	420.506,30	1.816.914,19
Verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso altri finanziatori	24.743.576,17	1.704.950,53	6.300.301,23	20.148.225,47
TOTALE	30.683.939,87	2.656.610,78	8.626.834,17	24.713.716,48

Con la modifica al principio contabile 4.3 dall'esercizio 2021, i debiti da finanziamento si incrementano rispetto alla quota incassata sul titolo 6 dell'entrata e diminuiscono in base ai pagamenti effettuati entro l'esercizio del titolo 4 della spesa.

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	5.103.828,75	33.700.336,99	30.946.788,79	7.857.376,95
TOTALE	5.103.828,75	33.700.336,99	30.946.788,79	7.857.376,95

3) Acconti

Sono presenti € 9.687,00 relativi ad accertamenti di alienazione in attesa di rogito.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	608.839,72	768.093,78	486.728,07	890.205,43
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	1.463.280,12	1.428.843,87	1.940.863,14	951.260,85
TOTALE	2.072.119,84	2.196.937,65	2.427.591,21	1.841.466,28

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Tributari	906.023,64	4.294.903,05	4.916.318,85	284.607,84
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	437.231,18	3.122.970,02	3.201.292,40	358.908,80
Per attività svolta per c/terzi	0,00	45.599,96	45.007,96	592,00
Altri	2.587.168,60	17.353.840,15	17.577.674,79	2.363.333,96
TOTALE	3.930.423,42	24.817.313,18	25.740.294,00	3.007.442,60

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2023, imputato nel 2024 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2023 per € 840.878,00.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2023 ammontano a complessivi € 17.160.819,10.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
Da altre amministrazioni pubbliche	9.271.577,30	6.390.407,83	511.447,55	15.150.537,58
Da altri soggetti	2.015.932,92	56.522,26	62.173,66	2.010.281,52
TOTALE	11.287.510,22	6.446.930,09	573.621,21	17.160.819,10

Concessioni pluriennali

Non sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni.

Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2024.

Conti d'ordine

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 7.494.039,52 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	5.726.745,08	7.494.039,52
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE	5.726.745,08	7.494.039,52

Conto economico

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 8.644.862,20, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione comprendono:

- A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 35.882.969,07;
- A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.625.198,56;
- A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:
 - A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 3.709.436,75;
 - A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 530.530,43;
 - A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00;
- A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:
 - A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 5.009.764,18;
 - A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
 - A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 2.009.663,21.
- A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;
- A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;
- A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 5.057.696,05 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A “Componenti positivi della gestione”	2023	2022	Differenza
Proventi da tributi	35.882.969,07	34.522.580,70	1.360.388,37
Proventi da fondi perequativi	1.625.198,56	1.564.465,60	60.732,96
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	3.709.436,75	5.393.320,78	-1.683.884,03
Quota annuale di contributi agli investimenti	530.530,43	348.993,04	181.537,39
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.009.764,18	4.283.641,57	726.122,61
Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.009.663,21	1.777.688,37	231.974,84
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	5.057.696,05	2.666.340,81	2.391.355,24
TOTALE della Macro-classe A	53.825.258,25	50.557.030,87	3.268.227,38

B) Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 625.352,48;
- B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 25.766.284,79;
- B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc. pari ad Euro 151.246,08;
- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.
- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 2.061.112,02;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 44.869,60;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 30.000,00;
- B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 10.086.069,51.
- B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:
- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 328.688,68;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 3.545.767,29;

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 2.540.270,50. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2022 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2021 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00;

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 31.593,05;

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 536.207,08;

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 628.433,48;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B “Componenti negativi della gestione”	2023	2022	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	625.352,48	745.841,47	-120.488,99
Prestazioni di servizi	25.766.284,79	23.829.036,64	1.937.248,15
Utilizzo beni di terzi	151.246,08	148.493,79	2.752,29
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.061.112,02	2.002.762,12	58.349,90
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	44.869,60	0,00	44.869,60
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	30.000,00	0,00	30.000,00
Personale	10.086.069,51	9.818.352,20	267.717,31
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	328.688,68	173.516,75	155.171,93
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.545.767,29	3.464.847,25	80.920,04
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	2.540.270,50	6.071.368,12	-3.531.097,62
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	31.593,05	484,31	31.108,74
Altri accantonamenti	536.207,08	6.392,17	529.814,91
Oneri diversi di gestione	628.433,48	426.684,41	201.749,07
TOTALE della Macro-classe B	46.375.894,56	46.687.779,23	-311.884,67

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 98.057,36.

Oneri finanziari

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 950.066,92;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C “Proventi e oneri finanziari”	2023	2022	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	98.057,36	55.238,44	42.818,92
Totale proventi finanziari	98.057,36	55.238,44	42.818,92
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	950.066,92	1.019.354,36	-69.287,44
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	950.066,92	1.019.354,36	-69.287,44
TOTALE della Macro-classe C	-852.009,56	-964.115,92	112.106,36

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 184.169,95.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D “Rettifiche di valore attività finanziarie”	2023	2022	Differenza
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	184.169,95	0,00	184.169,95
TOTALE della Macro-classe D	-184.169,95	0,00	-184.169,95

E) Proventi e oneri straordinari

24) Proventi straordinari

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 900.171,79.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 2.351.062,74 da insussistenze del passivo;
- per Euro 1.633.625,98 da altre sopravvenienze attive;
- per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 235.845,19.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) Oneri straordinari

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- per Euro 1.993.830,40 da insussistenze dell'attivo;
- per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- per Euro 286.223,34 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2023 è stato di 2.840.651,96.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2023	2022	Differenza
Proventi da permessi di costruire	900.171,79	901.524,29	-1.352,50
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.984.688,72	2.344.391,02	1.640.297,70
Plusvalenze patrimoniali	235.845,19	4.187,88	231.657,31
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	5.120.705,70	3.250.103,19	1.870.602,51
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.280.053,74	1.546.352,22	733.701,52
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	0,00	3.266,00	-3.266,00
Totale oneri straordinari	2.280.053,74	1.549.618,22	730.435,52
TOTALE della Macro-classe E	2.840.651,96	1.700.484,97	1.140.166,99

26) Imposte

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 608.973,94.

CONCLUSIONE

La giunta con l'approvazione dello schema di rendiconto e del seguente elaborato propone di destinare l'utile d'esercizio a risultati economici di esercizi precedenti.

P) Altre informazioni

I servizi erogati

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista economico, infatti:

- In linea di massima e con rare eccezioni, il servizio a rilevanza economica tende ad autofinanziarsi e quindi opera quanto meno in pareggio, o produce addirittura utili;
- A differenza del precedente, il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazione di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista giuridico/finanziario, invece:

- I servizi a rilevanza economica sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato;
- Diversamente dai precedenti, i servizi a domanda individuale sono invece molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, "la legge assicura (..) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (..) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza" (d.lgs. 267/2000, art. 149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che "(..) i comuni (..) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale

dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico” (Legge 51/82, art. 3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti “(..) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (..) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate” (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che “le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l’erogazione dei servizi pubblici indispensabili (..)” (d.lgs. 267/2000, art. 149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività “(..) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità” (d.lgs. 504/92, art. 37).

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall’ente distinti nelle tre componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi, come riportati nel certificato relativo ai Parametri gestionali dei servizi che l’ente annualmente compila ed allega al corrispondente conto di bilancio (Rendiconto). A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come “di stretta competenza pubblica”. Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo “essenziale”, e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l’ufficio tecnico, l’anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall’ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi “a domanda individuale”, diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l’evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale.

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato
Organi istituzionali	0,00	765.073,85	-765.073,85
Amministrazione generale e servizi elettorali	17.221,83	6.306.433,37	-6.289.211,54
Ufficio tecnico	130.185,90	1.028.122,27	-897.936,37
Anagrafe e stato civile	32.481,08	279.827,05	-247.345,97
Servizio statistico	0,00	61.053,17	-61.053,17
Giustizia	0,00	1.210,00	-1.210,00
Polizia Locale	2.011.626,12	3.055.246,13	-1.043.620,01
Leva militare	0,00	15.263,29	-15.263,29
Protezione civile	122.575,55	208.917,64	-86.342,09
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.740.661,58	-1.740.661,58
Servizio cimiteri	181.874,86	375.415,41	-193.540,55
Fognature e depurazione	686.775,47	686.775,47	0,00
Nettezza Urbana PEF 2022	0,00	686.775,47	-686.775,47
Viabilità ed illuminazione	11.883.094,00	11.883.094,00	0,00
	15.065.834,81	29.550.374,23	-14.484.539,42

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

	ENTRATE	SPESE	RISULTATO	% di copertura effettiva	% di copertura prevista
Asili nido	556.902,49	-2.372.829,34	-1.815.926,85	23,47%	non conteggiate
Impianti sportivi	201.749,49	-1.126.779,27	-925.029,78	17,90%	17,90%
Mense	28.177,66	-78.531,55	-50.353,89	35,88%	35,88%
Mense scolastiche	212.417,40	-700.664,69	-488.247,29	30,32%	30,32%

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

	ENTRATE	SPESE	RISULTATO	% di copertura effettiva	% di copertura prevista
Alberghi, case di riposo e di ricovero	5.512,24	-13.597,50	-8.085,26	40,54%	40,54%
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	-31.785,67	-31.785,67	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	11.626,17	-241.581,16	-229.954,99	4,81%	4,81%
Giardini zoologici e botanici	0,00	-2.872,00	-2.872,00	0,00%	0,00%
Mercati e fiere attrezzate	57.118,10	-81.497,50	-24.379,40	70,09%	70,09%
Servizi turistici diversi	15.000,00	-97.042,05	-82.042,05	15,46%	15,46%
Teatri	0,00	-132.200,00	-132.200,00	0,00%	0,00%
Musei, gallerie e mostre	50.249,06	-229.634,63	-179.385,57	21,88%	21,88%
Servizi funebri e cimiteriali	61.577,89	-96.215,08	-34.637,19	64,00%	64,00%
Uso di locali non istituzionali	3.792,70	-9.479,79	-5.687,09	40,01%	40,01%
Parcheggi custoditi e parchimetri	392.480,07	-142.825,26	249.654,81	274,80%	274,80%
Totale	1.596.603,27	-5.357.535,48	-3.760.932,21	29,80%	34,83%

ai sensi del citato art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le spese del servizio asili nido sono escluse dal calcolo della relativa percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Di seguito si riportano gli andamenti quinquennali dei servizi gestiti nell'anno 2021 al fine di permetterne un confronto temporale:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asili nido	-1.755.544,82	-1.303.721,28	-1.892.016,07	-1.692.903,04	-1.815.926,85
Impianti sportivi	-524.886,86	-753.419,19	-827.399,78	-805.355,99	-925.029,78
Mense	-130.826,91	-94.213,34	-108.689,20	-17.592,42	-50.353,89
Mense scolastiche	-487.177,18	-625.591,82	-496.897,49	-639.632,30	-488.247,29
Alberghi, case di riposo e di ricovero	-3.090,30	4.310,42	4.407,27	-11.582,98	-8.085,26
Alberghi diurni e bagni pubblici	-69.718,19	-45.649,75	-37.172,73	-34.706,95	-31.785,67
Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	-130.999,97	-86.330,15	-63.168,69	-203.915,30	-229.954,99
Giardini zoologici e botanici	-10.000,00	-15.000,00	-15.000,00	-5.000,00	-2.872,00
Mercati e fiere attrezzate	-52.247,32	-20.942,03	2.445,37	-17.105,56	-24.379,40
Servizi turistici diversi	-39.829,73	-63.022,32	-105.408,62	-52.422,26	-82.042,05
Teatri	-81.971,80	-141.710,00	-146.510,48	-186.700,00	-132.200,00
Musei, gallerie e mostre	-221.167,43	-259.636,43	-283.570,97	-253.176,09	-179.385,57
Servizi funebri e cimiteriali	-12.347,71	-50.765,68	-27.188,56	1.966,33	-34.637,19
Uso di locali non istituzionali	4.198,70	3.813,40	4.569,05	-9.799,31	-5.687,09
Parcheggi custoditi e parchimetri	223.143,01	-55.513,89	330.882,38	256.148,14	249.654,81
Totale	-3.292.466,51	-3.507.392,06	-3.660.718,52	-3.671.777,73	-3.760.932,21

Servizi a rilevanza economica

I servizi a rilevanza economica sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte e servizi simili. Il legislatore ha previsto

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

che “gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali” (d.lgs. 267/2000, art. 112/1).

Oltre a ciò, per quanto riguarda la gestione finanziaria, “gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l’equilibrio economico-finanziario dell’investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:

- a) La corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
- b) L’equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
- c) L’entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- d) L’adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato” (d.lgs. 267/2000, art. 117/1).

Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall’impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l’ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la forma di gestione migliore del servizio. In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d’intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- a) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un’azienda;
- b) In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- c) Per mezzo di un’azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) Tramite una istituzione, per l’esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall’ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all’ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a rilevanza economica. L’elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
Trasporto pubblico	0,00	278.500,78	-278.500,78	0,00%

Di seguito si riportano gli andamenti quinquennali dei servizi gestiti nell’anno 2021 al fine di permetterne un confronto temporale:

Servizi Andamento uscite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Trasporto pubblico	586.947,03	471.657,73	510.998,94	555.546,56	278.500,78

Per ogni ulteriore necessità informativa si demanda alla proposta di deliberazione ed ai suoi allegati.

Quota aggiuntiva fondo solidarietà comunale (FSC) per potenziamento servizi sociali

Con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), e precisamente con il comma 792 dell'art. 1, sono state stanziato, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale (di seguito FSC), finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

Il DPCM del 1° luglio 2021 (di seguito DPCM), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 1° settembre 2021, ha definito, per il 2021, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali

A seguire si riporta la tabella di calcolo con cui è stata individuata la spesa storica di riferimento:

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

Comune di BIELLA

**Incremento fondo di solidarietà comunale anno 2021 per potenziamento servizi sociali
(art. 1, comma 792, Legge n. 178/2020 e DPCM del 1° luglio 2021)**

Tabella 1 – Modalità di calcolo della spesa storica di riferimento per l'annualità 2017

+/-	Voci questionario	Descrizione	Importi
+	T17 + T10 - T14	Spese totali per il personale (al netto del trattamento accessorio impegnato nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2017 e comprensivo di eventuali spese di anni precedenti)	1.129.570,50
+	S16 - S04 - S05 - S06 + S07	Spese correnti totali diverse da quelle relative al personale al netto delle altre spese per redditi di capitale (macroaggregato 8), dei rimborsi e poste correttive delle entrate (macroaggregato 9 - a eccezione dei rimborsi per spese di personale indicati nel quadro T) e delle altre spese correnti (macroaggregato 10) non relative ai premi di assicurazione	3.470.496,58
=	SPESA CORRENTE DA CERTIFICATO CONSUNTIVO RICLASSIFICATA		4.600.067,08
+	T14	Trattamento accessorio impegnato nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2017	46.463,74
-	T10	Eventuali spese di competenza di anni precedenti (retribuzioni personale dirigente, non dirigente, rinnovi contrattuali ecc)	40.958,86
+	X12	Entrate relative ai servizi forniti da altri soggetti e NON riportate nel Quadro 9 del proprio Certificato Consuntivo	-
-	S02	Interessi passivi	1.272,99
=	SPESA CORRENTE PRIMARIA RICLASSIFICATA		4.604.298,97
+	S03	Interessi passivi sostenuti per finanziamenti per l'acquisto e la manutenzione di mezzi strumentali, infrastrutture tecnologiche e fabbricati	-
=	SPESA CORRENTE LORDA RICLASSIFICATA		4.604.298,97
-	T18	Personale: Entrate per rimborsi ricevuti per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04)	-
-	T19	Personale: Entrate per rimborsi ricevuti per personale comandato o distaccato presso altre Amministrazioni	-
-	T20	Personale: Entrate per rimborsi ricevuti per emolumenti corrisposti dall'ente ai lavoratori socialmente utili	-
-	S13	Spesa per calamità naturali e debiti fuori bilancio, al netto delle spese per il ripiano di perdite o per l'aumento di capitale in partecipazioni (solo se contabilizzate nel quadro 10 macroaggregati da 3 a 4)	-
-	X03	Entrate da SSN o da ASL	-
-	X09	Entrate relative ai servizi erogati a favore di altri Enti (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, Convezioni e altre forme di gestione associata)	-
-	X11	Entrate relative ai servizi erogati a favore di altri derivanti da contributi degli Enti Locali	-
=	SPESA CORRENTE NETTA RICLASSIFICATA		4.604.298,97
+	QUOTA DELLA SPESA DELL'UNIONE/COMUNITA' MONTANA ECCEDENTE I TRASFERIMENTI RICEVUTI DAI COMUNI		
=	SPESA CORRENTE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DEI FABBISOGNI STANDARD (se la spesa corrente di riferimento per il calcolo dei fabbisogni è negativa viene posta pari a zero)		4.604.298,97

Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021	
dato indicato nella colonna A dell'allegato 1 del DPCM del 1° luglio 2021	3.902.930,93

Risorse effettive aggiuntive	
dato indicato nella colonna F dell'allegato 1 del DPCM del 1° luglio 2021	89.382,68

	-
	-
Somma da vincolare al potenziamento dei servizi sociali nel 2021	701.368,04
	-

e da cui è possibile evincere che il Comune di Biella già sostiene una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, superiore al fabbisogno standard monetario (riportato nella colonna A dell'allegato 1 al DPCM), anche considerando le risorse aggiuntive effettivamente assegnate con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020).

Comune di Biella
Relazione sulla gestione – Esercizio finanziario 2023

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Per l'anno 2023 le risorse assegnate corrispondono, in esito al predetto incremento progressivo, ad Eu 289.692,24.

Gli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali, per l'anno 2023, sono da considerarsi raggiunti qualora siano raggiunti i livelli prefissati

L'ente, pertanto, ha provveduto sul portale <https://obiettiviperilsociale.fondazioneifel.it/obs/Home/> a compilare on line, attraverso un sistema di compilazione assistita, la relazione consuntiva sull'utilizzo dei fondi assegnati e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti come da documento allegato alla deliberazione del rendiconto della gestione 2023.

La Relazione consuntiva si compone di quattro sezioni:

- Quadro 1 Autodiagnosi del numero di utenti serviti;
- Quadro 2 Autodiagnosi della spesa per il sociale;
- Quadro 3 Obiettivi di servizio;
- Quadro 4 Relazione in formato strutturato.

La compilazione dei Quadri 1 e 4 è obbligatoria per tutti gli enti, il Quadro 2 è interamente precompilato. Il Quadro 3 non è stato compilato in quanto l'Ente ha raggiunto, come predetto, gli obiettivi di servizio in termini di spesa per la funzione servizi sociali.

La relazione consuntiva sarà trasmessa alla Soluzioni per il Sistema Economico Spa (siglabile SOSE SPA) come prescritto entro i termini di norma.

Quota aggiuntiva fondo solidarietà comunale (FSC) per obiettivi di servizio per gli asili nido 2023

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

L'ente, pertanto, ha provveduto sul portale <https://obiettiviperilsociale.fondazioneifel.it/obs/Home/> a compilare on line, attraverso un sistema di compilazione assistita, la relazione consuntiva sull'utilizzo dei fondi assegnati e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti come da documento allegato alla deliberazione del rendiconto della gestione 2023.

La relazione consuntiva sarà trasmessa alla Soluzioni per il Sistema Economico Spa (siglabile SOSE SPA) come prescritto entro i termini di norma

Quota aggiuntiva fondo solidarietà comunale (FSC) per obiettivi di trasporto scolastico di studenti con disabilità

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Le somme che, a seguito del monitoraggio, risultassero non destinate ad assicurare l'obiettivo stabilito di incremento degli studenti disabili trasportati gratuitamente sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (223)

Il comune di Biella, non avendo utilizzato le risorse del 2023, ha comunque redatto la relazione consuntiva da trasmettersi alla Soluzioni per il Sistema Economico Spa (siglabile SOSE SPA) entro i termini di norma come da documento allegato al presente rendiconto.